



Toto Spa Costruzioni Generali

Bilancio 2018

TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI

Società per Azioni con Socio Unico soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING S.P.A.

Sede in Viale Abruzzo 410 - 66100 CHIETI (CH) Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

Verbale assemblea ordinaria

L'anno 2019 il giorno 30 del mese di aprile alle ore 17,15, presso la sede della Società in Chieti, Viale Abruzzo 410 si è tenuta l'assemblea generale ordinaria della società TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

1. Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018; deliberazioni inerenti e conseguenti.
2. Conferimento incarico di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 per il triennio 2019 - 2021.
3. Varie ed eventuali

Nel luogo e all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

TOTO Alfonso	Presidente del Consiglio di Amministrazione
TOTO Paolo	Consigliere
RAPPOSELLI Gianfranco	Consigliere
SMARGIASSI Giovanni	Presidente del Collegio Sindacale
RAMUNDO Vito Giuseppe	Sindaco
CANCELLI Francesco	Sindaco

nonché l'Azionista unico, rappresentante l'intero capitale sociale.

Risulta collegato in audio conferenza il Consigliere TOTO Valentina.

A sensi di Statuto assume la presidenza il Sig. Alfonso Toto, Presidente del Consiglio di Amministrazione.

I presenti chiamano a fungere da segretario il Sig. Pierluigi Macchia, rinunciando l'assemblea alla nomina degli scrutatori.

Il Presidente, quindi, constata e fa constatare che la seduta deve ritenersi valida ed atta a deliberare, essendo totalitaria poiché presente fisicamente o collegato in audio conferenza l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale. Tutti i partecipanti sono stati identificati e si dichiarano sufficientemente informati sugli argomenti all'ordine del giorno.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti all'ordine del giorno.

Ottenuto il consenso alla trattazione dell'argomento, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Il Presidente chiede ai partecipanti la comunicazione dell'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto e nessuno interviene.

Con riferimento al **primo punto** all'ordine del giorno, il Presidente distribuisce ai presenti copia:

- del Bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31/12/2018 composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario;
- della Relazione sulla gestione al Bilancio relativa all'esercizio chiuso il 31/12/2018;
- della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018;
- della Relazione del Revisore Legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018.

Il Presidente del Collegio Sindacale Signor Smargiassi Giovanni dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018.

Apertasi la discussione, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo i chiarimenti richiesti. Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità dei voti dei soci presenti

delibera

1. di approvare il Bilancio composto da Stato Patrimoniale e Conto Economico, Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario e la Relazione sulla Gestione relativi all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018, così come predisposto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, che evidenzia un risultato negativo di Euro 53.523.511 (ALLEGATO A), corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018 e della relazione del Revisore Legale al bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31/12/2018 (Allegati B - C);
2. di approvare la proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione di rinviare a futuri esercizi la perdita di esercizio pari ad Euro 53.523.511
3. di conferire ampia delega al Presidente del Consiglio di Amministrazione, per tutti gli adempimenti di legge connessi; fra gli altri quello di effettuare il cosiddetto "doppio deposito" procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL". Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 2423 del codice civile.

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'Ordine del Giorno il Presidente, informa che, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, la Società intende procedere con il conferimento dell'incarico del controllo contabile e certificazione del bilancio per il triennio 2019 – 2021 ad una Società di revisione iscritta nell'apposito registro.

A tale proposito il Presidente dà lettura della proposta ricevuta dalla PricewaterhouseCoopers SpA, che comprende la lettera di offerta di collaborazione e il piano di lavoro.

In merito a tale proposta, il Collegio Sindacale ha espresso giudizio favorevole con parere che viene distribuito ai presenti.

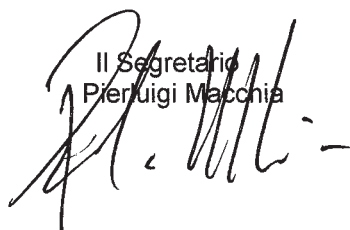
Dopo breve discussione, il Presidente mette ai voti l'argomento e l'assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

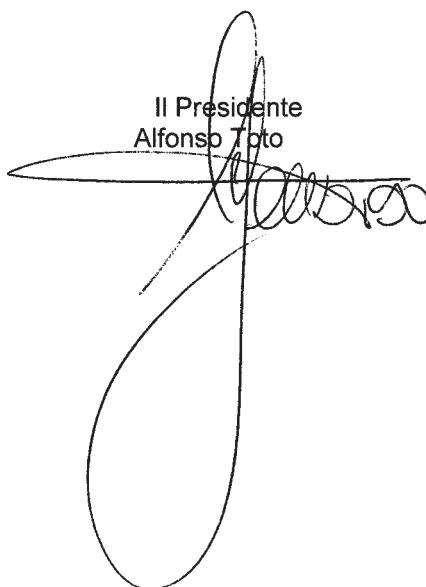
1. di affidare alla società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA con sede in Milano, via Monte Rosa n. 91, Codice Fiscale n. 12979880155, iscritta al numero 119644 del Registro dei Revisori Legali, l'incarico di revisione e controllo contabile, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39, la quale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2021;
2. di corrispondere alla società PricewaterhouseCoopers SpA per le prestazioni sopra indicate il corrispettivo annuo di Euro 48.000,00

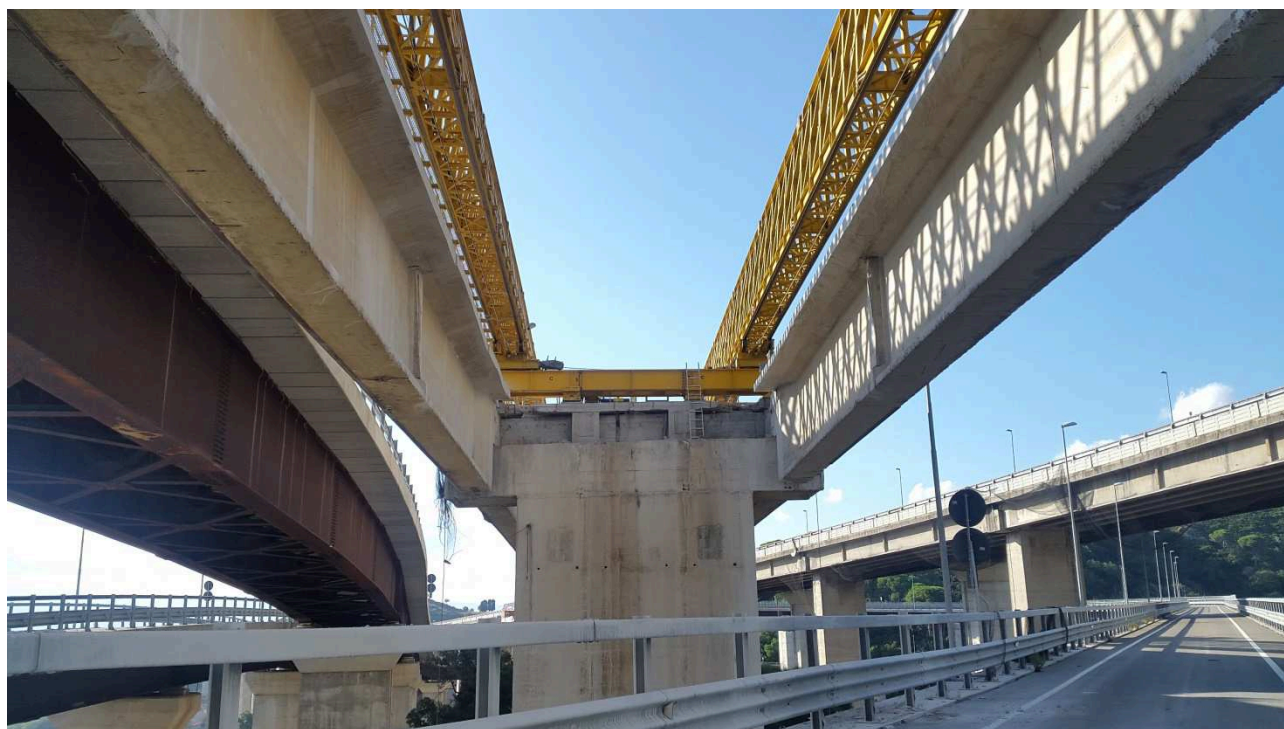
Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessun altro chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 18,30.

Il Segretario
Pierluigi Macchia



Il Presidente
Alfonso Toto





Bilancio 2018

Relazione sulla Gestione

TOTO S.P.A. COSTRUZIONI GENERALI

Società per Azioni con Socio Unico soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento di Toto Holding SpA

Sede in Viale Abruzzo, 410 - 66100 Chieti Scalo (CH)
Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE *

Presidente e Amministratore Delegato:	Dott. Alfonso Toto
Consigliere:	Geom. Paolo Toto
Consigliere:	Avv. Valentina Toto
Consigliere:	Sig. Gianfranco Rapposelli

COLLEGIO SINDACALE*

Presidente:	Dott. Giovanni Smargiassi
Sindaco Effettivo:	Dott. Francesco Cancelli
Sindaco Effettivo:	Dott. Vito Ramundo
Sindaco Supplente:	Dott. Paolo Palumbo
Sindaco Supplente:	Dott. Giovanni D'Aquino

SOCIETA' DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

ORGANISMO DI VIGILANZA

Presidente:	Dott. Salvatore Ricci
Componente:	Dott. Francesco Cancelli
Componente:	Avv. Roberto Milia

DIREZIONI AZIENDALI

Direttore Generale:	Ing. Luciano D'Onofrio
Direttore Tecnico Centrale Italia	Ing. Giovanni D'Alessandro
Direttore Tecnico Centrale Commesse in House	Ing. Massimo Pietrantoni
Direttore Tecnico Centrale Estero	Ing. Massimo Maiani

*In carica fino all'approvazione del bilancio 2020

Signori Azionisti,
l'esercizio 2018 si è concluso con una perdita netta pari ad € 53.523.511.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

TOTO SPA Costruzioni Generali (di seguito anche "TOTO SpA") opera da oltre cinquanta anni nel settore delle costruzioni ed ha sviluppato una grande esperienza nella gestione di progetti infrastrutturali complessi, stradali e ferroviari, per i principali committenti pubblici e privati, in Italia ed all'estero.

L'azienda è specializzata nell'attività di tunnelling, sia con metodo tradizionale che con tecnologia meccanizzata, e nella costruzione di grandi ponti e viadotti, in carpenteria metallica, con tecnologia a conci o con travi a grandi luci in cemento armato precompresso. Da oltre trenta anni TOTO SpA è inoltre fra le aziende leader in Italia nella prefabbricazione pesante.

Il mercato di riferimento della Società è quello nazionale, nell'ambito del quale la Società realizza progetti per i principali committenti pubblici e privati, quali ANAS, Autostrade per l'Italia, ITALFERR, Strada dei Parchi SpA ed altri Enti.

Struttura di governo ed assetto societario

Ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, si precisa che, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Società Toto Holding SpA.

La Società detiene partecipazioni di controllo nelle seguenti società:

ALITEC SpA

La società è proprietaria di un compendio industriale da anni dismesso, di complessivi mq 165.000, sito in Chieti Scalo, con destinazione d'uso artigianale produttiva.

La Società sta sviluppando un nuovo progetto denominato "MOS" – *Mall Of Sport* che prevede uno sviluppo immobiliare finalizzato alla realizzazione di un mall commerciale avente nella pratica sportiva, nei servizi ad essa dedicata, nella vendita dei prodotti tecnici per lo sport, la sua caratteristica principale.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia una perdita pari a € 2.856.484. Tale risultato è essenzialmente determinato dalla svalutazione per € 2.652.241 di costi di start up che, in considerazione del diverso progetto in corso di valorizzazione dell'area, risultano non in linea con le assunzioni concernenti le destinazioni d'uso previste nel nuovo progetto di valorizzazione e sviluppo.

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

Alitec S.p.A.		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	115,0	115,0
Risultato netto	(2.856,5)	(2.586,5)
Totale attivo	45.537,9	48.087,2
Patrimonio netto	(37.105,3)	(39.961,8)
Altre passività	(8.432,6)	(8.125,5)

AMBRA SRL

Società di costruzioni che, costituita nel 2004 di cui la TOTO SpA detiene il 98,5% del capitale sociale, ha realizzato un complesso immobiliare situato in Chieti Scalo denominato "Agorà". L'opera è stata ultimata nei primi mesi del 2009 e complessivamente sono state realizzate n. 197 unità immobiliari.

La società Ambra, con il supporto della divisione RE della controllante, sta provvedendo alla commercializzazione delle unità immobiliari in portafoglio.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia una perdita pari a € 176.433.

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

Ambra S.r.l.		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	(43,7)	(34,2)
Risultato netto	(176,4)	(89,7)
Totale attivo	7.143,4	7.328,6
Patrimonio netto	(4.848,7)	(5.025,1)
Altre passività	(2.294,7)	(2.303,5)

TOTO TECH SRL

Società costituita in data 16 novembre 2016 per svolgere l'attività di noleggio di macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature nel settore dei lavori edili e del genio civile. In data 22 dicembre 2016 la TOTO SpA ha dato esecuzione ad un'operazione di riorganizzazione conferendo nella TOTO Tech il proprio ramo d'azienda comprendente macchinari, impianti, attrezzature e personale dedicato.

La società, effettivamente operativa con il 1° gennaio 2017, è stata costituita con l'intento di gestire con maggiore efficienza ed efficacia le proprie attività industriali anche in un'ottica di diversificazione delle tipologie di impiego rispetto al settore delle costruzioni.

Il bilancio chiuso al 31.12.2018 evidenzia una perdita pari a € 555.634.

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

Toto Tech Srl		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	5.152,8	3.952,2
Risultato netto	(555,6)	(727,3)
Totale attivo	24.401,0	24.083,5
Patrimonio netto	(16.952,4)	(17.508,0)
Altre passività	(7.448,6)	(6.575,4)

Pontepo Scarl

Società consortile costituita nel 2017 da Toto SpA Costruzioni Generali (77,73%) e Vezzola SpA (22,27%) per l'esecuzione dei lavori afferenti alla commessa appaltata dalla Provincia di Mantova denominata Ponte sul Po.

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

Pontepo Scarl		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	2.972	1.641
Risultato netto	(0)	(0)
Totale attivo	8.555	5.724
Patrimonio netto	(10)	(10)
Altre passività	(8.545)	(5.714)

Radimero Scarl

Società consortile costituita nel 2018 da TOTO SpA Costruzioni Generali (58%) e Seli Overseas SpA (42%) per l'esecuzione dei lavori afferenti la commessa appaltata da Consorzio Collegamenti Integrati Veloci (COC/IV) per la realizzazione delle opere civili di linea e relative opere connesse da pk 19+700,00 a pk 27+455,00, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giov" — Lotto Valico (Radimero).

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

Radimero Scarl		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	24.202	0
Risultato netto	0	0
Totale attivo	31.687	0
Patrimonio netto	(10)	0
Altre passività	(31.677)	0

IMC Srl in liquidazione

Partecipazione acquisita nel 2005 per una quota pari al 51% del capitale sociale. La I.M.C. Srl opera nel settore della produzione e posa in opera di barriere stradali. La società, in A.T.I. con la Toto SpA Costruzioni Generali, è aggiudicataria delle opere previste per la sostituzione delle barriere di sicurezza spartitraffico delle Autostrade A/24 – A/25. Ente appaltante: Strada dei Parchi SpA.

La società, ricorrendo i presupposti ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, nel mese di maggio 2016, è stata posta in liquidazione.

Di seguito si riportano le principali voci di bilancio della Società (val. in €/000).

IMC S.r.l.		
	<u>31/12/2018</u>	<u>31/12/2017</u>
Ricavi	0	0
Risultato netto	(4)	(59)
Totale attivo	1.213	1.208
Patrimonio netto	295	291
Altre passività	(1.508)	(1.499)

Cefalù Scarl

Società consortile costituita nel 2018 da TOTO SpA (77,99%) e ICI SpA (22,01%) per l'esecuzione di parte dei lavori afferenti la commessa appaltata da ITALFERR relativa alla realizzazione delle opere civili della nuova sede ferroviaria del Raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo – Castelbuono, della linea Palermo – Messina di lunghezza di km. 12,3 circa, interamente in variante su doppio binario, compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio e delle opere accessorie.

Il primo bilancio della Società verrà chiuso alla data del 31 dicembre 2019.

Sedi secondarie

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Chieti oltre che nelle unità operative dei diversi cantieri in attività quali, Cefalù (PA), La Spezia e Messina.

Inoltre, sono operative le Branch di Dubai, la Branch di Varsavia in Polonia e quella di Praga in Repubblica Ceca.

Andamento della gestione

Condizioni generali

L'economia mondiale ha proseguito il suo trend di crescita anche negli ultimi mesi del 2018, tuttavia continuano a peggiorare le prospettive del commercio mondiale legate ai rischi relativi all'esito dei negoziati commerciali tra Stati Uniti e Cina, al possibile riacutizzarsi delle tensioni finanziarie nei paesi emergenti e alle modalità con le quali avrà luogo la Brexit.

Viceversa, nell'area dell'euro la crescita sul finire dell'anno si è indebolita; ne è testimone la diminuzione della produzione industriale in Germania, in Francia e in Italia. L'inflazione, pur restando su valori ampiamente positivi, è scesa per effetto del rallentamento dei prezzi dei beni energetici. Il Consiglio direttivo della BCE ha ribadito l'intenzione di mantenere un significativo stimolo monetario per un periodo prolungato.

In Italia la crescita, interrottasi nel terzo trimestre, è ulteriormente diminuita nel quarto; all'indebolimento nella seconda parte dell'anno hanno contribuito la riduzione della domanda interna, in particolare degli investimenti e, in misura minore, della spesa delle famiglie.

Le proiezioni macroeconomiche per l'economia in Italia nel 2019 indicano un PIL in crescita dello 0,6 per cento (fonti UE indicano un più modesto 0,2%), 0,4 punti in meno rispetto a quanto valutato in precedenza. Alla revisione concorrono: dati più sfavorevoli sull'attività economica osservati nell'ultima parte del 2018, che hanno ridotto la crescita già acquisita per la media di quest'anno di 0,2 punti; il ridimensionamento dei piani di investimento delle imprese che risulta dagli ultimi sondaggi; le prospettive di rallentamento del commercio mondiale.

Settore di riferimento

Anche il 2018 è stato un anno di profonda crisi per il settore dei lavori pubblici.

Negli ultimi 10 anni gli investimenti nel comparto sono diminuiti di oltre il 50% facendo segnare un deficit strutturale di 84 miliardi di euro.

Il deludente andamento del 2018 è il risultato del permanere delle difficoltà nell'avvio della realizzazione delle opere pubbliche in Italia annullando di fatto l'effetto positivo delle misure a sostegno degli investimenti.

Difficoltà attuative sono state riscontrate per tutti i programmi infrastrutturali e per tutti i principali soggetti attuatori: dai ritardi per la programmazione del Fondo Investimenti e infrastrutture presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alle difficoltà di spesa dei Fondi strutturali europei, fino ad arrivare alle lungaggini per l'approvazione dei Contratti di Programma di Anas (iter concluso dopo 2 anni) e di Ferrovie dello Stato (iter ancora non perfezionato dopo due anni).

In questo contesto si è inserita la legge di bilancio per il 2019 che, vista la necessità di un contenimento dei saldi di finanza pubblica per rientrare nei parametri europei ed evitare una procedura per disavanzo eccessivo, ha imposto numerose correzioni che, oltre a riguardare la spesa corrente, hanno colpito la spesa in conto capitale, quella più produttiva che avrebbe dovuto contribuire maggiormente alla ripresa dell'economia.

Al riguardo si evidenzia:

- una rimodulazione di risorse per l'Anas, ovvero uno spostamento di 1.827 milioni di euro dal 2019 agli anni successivi (1.713 milioni nel 2020 e 114,5 nel 2021) dovuto alla necessità di adeguarsi al piano finanziario dei pagamenti (cronoprogramma);
- definanze e riprogrammazioni delle risorse destinate nel 2019 agli investimenti di Ferrovie dello Stato per 2.340 milioni di euro.

In tale contesto, la nostra Società, pur mettendo in campo tutte le energie di cui essa dispone, non ha potuto rimanere del tutto immune ad una profonda crisi di sistema che ha diffusamente penalizzato le imprese italiane del settore.

Sussistono tuttavia le condizioni affinché la TOTO Spa, come esplicitato nel corso della presente relazione, possa tornare rapidamente a creare valore in linea con quanto espresso nel corso della sua lunga storia.

Eventi significativi dell'esercizio

- **Commessa "Radimero"**

In riferimento alla commessa appaltata dal COCIV, "Terzo Valico dei Giovi" lotto Valico (RADIMERO), il cui contratto era stato firmato in data 30 gennaio 2018, in data 9 febbraio 2018 è stata costituita, per la esecuzione dei lavori, tra la TOTO Spa e la Seli Overseas Spa, la Società consortile RADIMERO Scarl.

Le quote di partecipazione sono: 58% TOTO Spa, 42% Seli Overseas Spa.

Alla data del 31 dicembre 2018 sono stati eseguiti ml 1.263,97 di galleria Binario Pari dalla pk 25+943,80 alla pk 27+207,77 pari ad un importo contabilizzato di € 13.649.491 di cui quota Toto Spa € 7.916.704.

Si segnala che la Società, alla data di redazione della presente relazione, ha in corso una trattativa volta alla sostanziale cessione a favore del socio Seli Overseas S.p.A. di ogni diritto sui lavori in corso di esecuzione da parte della Società, a mezzo recesso del socio TOTO S.p.A. Costruzioni Generali dall'A.T.I. e dal contratto con il committente COCIV. Tale decisione è conseguente all'acquisizione da parte del Gruppo Salini, che è anche il committente della commessa in oggetto, della società Seli Overseas S.p.A.

- **Commesse MISU Strada dei Parchi**

In relazione al contratto sottoscritto tra la Società e la collegata Strada dei Parchi avente ad oggetto l'esecuzione degli "interventi diffusi per la prevenzione della scalinatura degli impalcati dei Viadotti delle Autostrade A24 Roma-Teramo ed A25 Torano-Pescara", il 23 febbraio 2018 la Società, a seguito di perizia di variante che ha recepito alcune rimodulazioni progettuali, ha sottoscritto apposito atto di sottomissione in forza del quale si è impegnata ad eseguire, secondo nuove pattuizioni contrattuali, i variati lavori. In base al suddetto atto è stato rideterminato in circa 138,8 €/milioni l'importo del contratto e adeguata la durata dello stesso in ragione della riduzione dell'importo e dello scopo del lavoro.

Tale intervento si inserisce in un pacchetto più ampio di misure urgenti (individuato con l'acronimo MISU – Messa In Sicurezza Urgenti) per un importo complessivo di circa 250 euro milioni che interessano in particolare i viadotti nella tratta dell'A24 tra Tornimparte e l'Aquila Ovest oltre agli adeguamenti impiantistici delle gallerie alla normativa vigente.

Nel corso del 2018 Strada dei Parchi ha affidato alla TOTO Spa i lavori urgenti oggetto di contribuzione che in particolare si riferiscono a: Adeguamento Sismico del Viadotto Popoli, Movimenti Franosi di Arsoli e Roviano, Adeguamento Sismico delle Pile, Adeguamento Sismico dei viadotti fra i quali in particolare il Viadotto Fornaca, Valle Orsara, Raio e Genzano.

Si segnala inoltre che, la consociata Strada dei Parchi, concessionaria per le autostrade A24 e A25, per cui la TOTO Spa opera in veste di EPC Contractor e di esecutore di lavori affidati in house, è parte attiva nella negoziazione con il concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'approvazione del nuovo Piano Economico- Finanziario che prevede un programma di investimenti significativi di importo pari a circa Euro 3.140 milioni in relazione agli obblighi in capo alla Concessionaria di procedere all'adeguamento delle autostrade A24 e A25 alla normativa vigente (i) per l'adeguamento sismico, (ii) per la messa in sicurezza dei viadotti, (iii) per l'adeguamento degli impianti di sicurezza in galleria

a norma del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, (iv) per l'adeguamento alla normativa in materia di impatto ambientale, (v) per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, (vi) per la realizzazione di tutte le opere necessarie in conseguenza del sisma del 2009.

Nel corso del 2018, dopo anni di discussioni, si sono intensificati gli incontri tra SdP ed il Concedente volti alla definizione del nuovo PEF.

- **Commessa "La Spezia"**

In riferimento alla commessa ANAS di La Spezia, di importo contrattuale pari a circa 119,5 € milioni, acquisita attraverso l'acquisto dei rami d'azienda delle tre società che costituivano il RTI la TOTO SpA, a seguito della condotta di Anas che confermava l'assoluta mancanza di volontà di risolvere i notevoli problemi che fin dal subentro nell'appalto avvenuto sul finire del 2014 hanno impedito il regolare svolgimento dei lavori, è stata costretta ad interrompere i lavori ed a citare in giudizio ANAS, con atto notificato l'8 giugno 2018, dinanzi al Tribunale di Roma (giudizio R.G. 49268/2018) affinché venisse accertata e dichiarata la risoluzione del contratto in oggetto per grave inadempimento di ANAS, e che questa venisse condannata al risarcimento dei danni conseguenti, quantificati in € 47.537.468,99.

La prima udienza veniva fissata per il giorno 11.10.2018.

A mo' di rivalsa, con nota 428790 dell'8.8.2018, ANAS ha dichiarato la risoluzione in danno del contratto d'appalto, poiché la TOTOSpA aveva arbitrariamente interrotto i lavori alla notifica dell'atto di citazione. Chiaramente, tale decisione è confluita nel giudizio di cui sopra.

In precedenza, nell'anno 2017 la TOTO SpA aveva citato ANAS in giudizio dinanzi al Tribunale di Roma (Giudizio R.G. 65886/2017 - Sezione 9^a, Sezione Specializzata in Materia di Imprese) per chiedere il riconoscimento delle riserve (petitum € 99.305.665,40, di cui maturati € 93.160.485,84) per indennizzi e maggiori compensi iscritte nel corso del medesimo appalto.

All'udienza di prima comparizione, tenuta il 14 giugno 2018, ANAS ha chiesto la riunificazione dei due giudizi, in considerazione dell'avvenuta notifica dell'atto di cui al giudizio R.G. 49268/2018 relativo alla risoluzione del contratto in danno, ed il Giudice si è riservato fissando nuova udienza all'11.10.2018.

Nell'udienza dell'11.10.2018 i due giudizi sono stati riunificati, e sono stati fissati i termini per il deposito delle diverse memorie (primo termine fissato al 18 marzo 2019).

In merito ai detti giudizi riuniti, occorre precisare quanto segue, in particolare con riferimento al quantum richiesto nel giudizio R.G. 65886/2017 a fronte delle riserve iscritte: il petitum inizialmente esposto era di € 99.305.665,40, di cui maturati € 93.160.485,84, e tanto perché la riserva n. 62 – relativa alla corretta determinazione degli Oneri per la Sicurezza - era stata quantificata nell'atto di citazione per l'importo all'epoca maturato per effetto dei lavori già eseguiti (€ 3.476.510,10), indicando, nel contempo, l'importo complessivo che sarebbe maturato a fine lavori (€ 8.273.757,72). Chiaramente, la successiva risoluzione del contratto d'appalto non farà raggiungere l'importo degli Oneri per la Sicurezza come sopra indicato a fine lavori.

Oltre a ciò, in occasione del deposito della memoria ex art 183 comma 6 n. 1 c.p.c. (termine di scadenza 17 marzo 2019) si provvederà ad aggiornare il quantum richiesto per le varie riserve oggetto del giudizio degli ulteriori importi iscritti in data successiva alla notifica di atto di citazione, e quindi a tutto il SAL n. 13 per lavori al 9 aprile 2018, per complessivi € 22.546.334,97.

Per l'effetto, il quantum complessivo sarà portato ad € 115.706.820,81, come dal conteggio:

€ 93.160.485,84 + € 22.546.334,97 = € 115.706.820,81.

E' restato invece invariato l'importo con il giudizio R.G. 49268/2018, pari ad € 47.537.468,99.

Infine, è in corso il giudizio presso la Corte d'Appello di Roma promosso dalla Società nel mese di aprile 2017 per il riconoscimento dell'importo di € 7.183.985,11 a fronte delle riserve iscritte dal RTI suo dante causa sino al SAL n. 5 per lavori a tutto il 6 marzo 2013: con tale giudizio la società ha impugnato la sentenza del Tribunale di Roma n. 5466/2018 pubblicata in data 14.03.2018, pronunciata all'esito del giudizio R.G., ed ha chiesto il riconoscimento del detto ulteriore importo di € 7.183.985,11 in aggiunta a quanto riconosciute con la citata sentenza.

- **Commessa Polona S61**

In data 21 ottobre 2018 è stato sottoscritto il contratto tra la TOTO SpA e il Cliente GDDKiA (Società Generale per le Strade e Autostrade Polonia); l'importo contrattuale è pari a 100,6 €/mln ed è relativo alla "Progettazione e costruzione della superstrada S-61 Ostrów Mazowiecka-Szczuczyn, tratto: Łomża Zachód (con svincolo) - Kolno (senza svincolo), per una lunghezza di circa 12,922 km [S61] + DK64 [GP] 6,963 km.

Il termine dei lavori è previsto per il 2 novembre 2021.

- **Commessa Cefalù**

In riferimento alla Commessa ITALFERR di Cefalù, in data 13 dicembre 2018, la TOTO SpA e la Società Italiana Costruzioni (con esclusione quindi della Altre Mandanti che compongono l'ATI aggiudicataria dell'appalto) hanno costituito, per l'esecuzione dei lavori di loro competenza, la Cefalù Scarl con lo scopo inoltre di ottimizzare l'organizzazione delle attività necessarie per dare l'opera compiuta.

Le quote di partecipazione sono rispettivamente 80% Toto SpA e 20% Italiana Costruzioni SpA.

Ai sensi di un accordo raggiunto tra i due partner nel mese di dicembre è stato inoltre pattuito che la TOTO SpA avrà il pieno controllo della gestione della commessa.

- **Commessa Repubblica Ceca**

In riferimento alla Commessa in Repubblica Ceca commissionata alla JV paritetica costituita tra TOTO SpA ed il socio locale Geosan Group da RSD (Ředitelství Silnic Dálnic) per l'ammodernamento di una tratta dell'Autostrada D1 tra Brno e Praga, si segnala che in data 30 gennaio 2018 la JV ha sottoscritto il contratto di appalto per l'importo di 65 €/mln circa ed avviato le attività operative dopo la consegna dei lavori, intervenuta in data 11 aprile 2018.

Sin dall'inizio dei lavori il rapporto contrattuale tra la JV ed il cliente è stato caratterizzato da un elevato livello di contenzioso ed una forte contrapposizione tra le due parti contrattuali, tanto che nel mese di dicembre, constatata l'impossibilità di raggiungere un accordo con il Cliente sulle modifiche da apportare al progetto, la JV ha deciso di recedere dal contratto avviando le opportune azioni legali verso la committente.

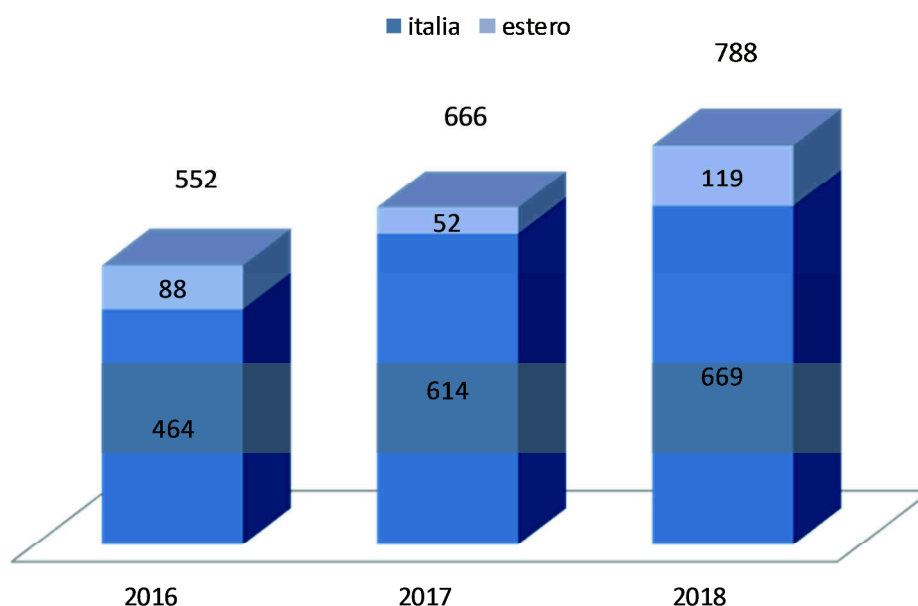
- **Altri eventi**

Si evidenzia inoltre che, in data 28 Novembre 2018, la TOTO S.p.A. e la KWAY SPV S.r.l., società veicolo di diritto italiano (interamente controllata da King Street Capital Management), hanno concluso un'operazione di cartolarizzazione realizzando una cessione pro solvendo di alcune riserve tecniche. Il contratto prevede l'erogazione di un'anticipazione finanziaria da parte del Cessionario pari a 15 €/mln ed il versamento del saldo a seguito della definizione delle controversie in corso.

Portafoglio lavori

Alla data del 31 dicembre 2018 la Società può contare su un portafoglio lavori pari a 788 €/mln.

Portafoglio Lavori



La quota di lavori all'estero, relativa alle commesse acquisite in Polonia, rappresenta il 15,1% del portafoglio ordini.

Nella tabella che segue è indicata la composizione del portafoglio ordini ed il peso percentuale di ciascun cliente sul totale del portafoglio:

Valori in €M

Committente	Importo	Inc.
Italfer	315,1	40,0%
C.A.S.	31,6	4,0%
Anas	45,0	5,7%
Prov. Mantova	21,4	2,7%
Sdp	158,5	20,1%
Cociv	97,1	12,3%
Sub.totale Italia	668,7	84,9%
Gdkkia	119,3	15,1%
Sub.totale estero	119,3	15,1%
Totale	788,0	100,0%

Nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha consolidato nel proprio portafoglio, ordini relativi ad una nuova commessa in Polonia per l'importo di € 100,6 €/mln ed a 15 nuove commesse in house affidate dalla consociata SdP per complessivi 157 €/mln.

Di seguito si riporta la tabella di dettaglio delle commesse in portafoglio ed il loro avanzamento al 31/12/2018.

Valori in €M

Commessa	Committente	Contratto totale	Quota TCG	Contratto pro-quota	Portafoglio 31/12/2018	Avanz. Lavori
Cefalù	Italfer	347,5	93%	321,4	315,1	2,0%
Viadotto Ritiro	C.A.S.	43,5	100%	43,5	31,6	27,5%
L'Aquila - Ss 260 Picente	Anas	46,1	100%	46,1	45,0	2,4%
Mantova - ristr. ponte Po	Prov. Mantova	25,2	100%	25,2	21,4	15,3%
Polonia - S5	Gdkkia	99,8	100%	99,8	19,8	80,2%
Altri viadotti	Sdp	17,9	100%	17,9	2,0	88,9%
Radimero - III valico Giovi	Cociv	183,6	58%	106,5	97,1	8,8%
Commesse in portafoglio al 31/12/2017		763,6		660,5	531,9	
Sdp - Altri	Sdp	157,0	100%	157,0	156,5	0,3%
Polonia - S61	Gdkkia	100,6	100%	100,6	99,6	1,0%
Acquisizioni nell'esercizio		257,5		257,5	256,1	
Totale al 31/12/2018		1.021,2		918,0	788,0	

Andamento del periodo

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro/migliaia):

	31/12/2018	Inc. % vs. ricavi	31/12/2017	Inc. % vs. ricavi	Var
Ricavi	101.752	100,0%	150.180	100,0%	(48.428)
EBITDA	(23.234)	(22,8%)	12.021	8,0%	(35.255)
EBIT	(27.010)	(26,5%)	9.591	6,4%	(36.600)
Gestione finanziaria	(7.898)	(7,8%)	(5.319)	(3,5%)	(2.579)
EBT	(34.908)	(34,3%)	4.272	2,8%	(39.180)
Costi non ricorrenti	(31.927)	(31,4%)	0	n/a	(31.927)
Gestione tributaria	13.311	13,1%	(2.455)	(1,6%)	15.766
Risultato netto	(53.524)	(52,6%)	1.817	1,2%	(55.341)

Il conto economico evidenzia ricavi netti per 101,7 €/mln rispetto ai 150,2 €/mln dell'esercizio precedente con una contrazione pari a -48,4 €/mln (-32,2%); l'Ebitda è risultato pari a -23,2 €/mln contro i 12,0 €/mln del 2017; l'Ebt si è attestato a -34,9 €/mln rispetto ai 4,3 €/mln dell'esercizio precedente.

I margini negativi dell'esercizio 2018 sono sostanzialmente da attribuirsi alla significativa contrazione del giro d'affari accompagnata dalla limitata marginalità espressa dalle commesse nel corso dell'esercizio.

La contrazione dei volumi di produzione è dipesa soprattutto dal fermo della commessa ANAS La Spezia (come descritto negli eventi significativi) e dal ritardo nell'avvio delle

commesse in house, dovuto al dilungarsi del perfezionamento degli impegni formali presso il Ministero delle Infrastrutture, oltre che dal fermo operativo della commessa in corso per conto di RFI a Cefalù.

Con riferimento a quest'ultima commessa, si segnala che nel corso dell'esercizio si è proceduto essenzialmente a svolgere attività di approfondimento progettuale richiesta dal cliente e finalizzata alla riprogettazione, con sistema di scavo tradizionale in luogo del meccanizzato, della galleria S. Ambrogio.

Margini al di sotto delle aspettative hanno caratterizzato dunque tutti i progetti in corso nell'esercizio; anche la commessa in house "Antiscalinamento" ha fatto registrare performances economiche al di sotto delle marginalità consuntivate nel corso dell'esercizio precedente. Nel corso del primo semestre sono stati infatti conclusi i lavori appaltati da Strada dei Parchi, una fase quella della chiusura lavori caratterizzata da un andamento decrescente dei ricavi ed un'elevata incidenza dei costi fissi legati allo smantellamento del cantiere che è risultata a consuntivo maggiormente onerosa rispetto alle previsioni ed agli accantonamenti fatti per competenza.

Nel corso del 2018, proprio con riferimento alle commesse in house, va segnalato che il management della Società, nell'ambito di una precisa strategia di Gruppo che teneva conto dell'imminente avvio della fase 2 dei lavori di Messa in Sicurezza Urgente delle autostrade A 24 ed A 25, ha deciso di mantenere inalterato il perimetro della struttura operativa (sia staff che operai) che ha eseguito i lavori di antiscalinamento, con l'obiettivo di non disperdere le professionalità ed il know how per i lavori altamente specialistici di imminente avvio. Tuttavia, il notevole ritardo con cui gli stessi lavori sono stati consegnati, a causa delle lungaggini burocratiche da parte del concedente MIT (n.d.r. il Concedente MIT deve approvare tutti i progetti della concessionaria prima di poterli cantierare) ha fatto lievitare notevolmente i costi fissi di cantiere con evidente impatto sul conto economico della società.

In generale dunque, i ritardi nell'avvio delle commesse, una costante negli ultimi tempi che caratterizza tutto il settore, ed il fermo del progetto di La Spezia, hanno determinato il mancato assorbimento dei costi fissi di struttura con il conseguente impatto negativo sui margini della Società.

I margini di cui sopra sono esposti al netto di costi non ricorrenti per 31,9 €/mln che si riferiscono a:

- Commessa di La Spezia per circa 9,7 €/mln di cui 5,2 €/mln costi pre operativi che avrebbero dovuto produrre la loro utilità nel corso dell'intera durata della commessa ma che, per effetto della risoluzione del contratto, sono stati tutti imputati al conto economico 2018; 4,5 €/mln per costi sostenuti in relazione alla messa in sicurezza del cantiere ed ai costi fissi di struttura (in particolare personale);
- Commessa Polonia per circa 9,0 €/mln relativi agli extra costi sostenuti nel corso dell'esercizio; a tal proposito, si segnala che la Società ha consuntivato significativi costi sia in relazione al prolungamento del cantiere sia a causa di un generale incremento del costo dei fattori produttivi (materie prime e personale) legate al buon andamento dell'economia in Polonia. La società al fine di compensare parte di dei suddetti effetti ha presentato al cliente claims per complessivi 60,0 PLN/mln (circa 14,0 €/mln).
- Commessa Repubblica Ceca, oggetto di risoluzione contrattuale, per circa 5,1 €/mln relativi ad accantonamenti al fondo per oneri futuri per 3,6 €/mln e 1,5 €/mln per maggiori costi sostenuti a causa dell'anomalo andamento dei lavori.
Si segnala che alla data di redazione della presente relazione la JV appaltatrice sta avviando un'azione legale verso il cliente per la richiesta di risarcimento dei danni patiti nel corso dei lavori;
- Commessa SdP Antiscalinamento per circa 8,1 €/mln relativi a diseconomie connesse alla perizia di variante intervenuta nel febbraio del 2018.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	2018	2017	2016	2015	2014
R.O.S.	(0,58)	0,06	0,09	0,10	0,08
R.O.E.	(1,60)	0,02	0,10	0,07	0,06
R.O.I.	(0,26)	0,05	0,06	0,04	0,05

Il trend storico degli indici mette in evidenza la costanza nel tempo della redditività espressa dalla Società che avvalorata ulteriormente il carattere di assoluta straordinarietà dei valori negativi dell'esercizio appena chiuso.

Costo del Personale

Di seguito si riporta il dettaglio del costo del personale dal quale si evince il significativo incremento del costo riferito al personale operaio rispetto all'esercizio precedente in controtendenza con l'andamento del volume dei ricavi.

Il dato 2018 sconta la decisione aziendale, nell'ambito di una più ampia strategia di Gruppo, di mantenere inalterato, nei 12 mesi, il perimetro della struttura aziendale in attesa dell'avvio delle nuove commesse riferite al programma MISU della collegata Strada dei Parchi.

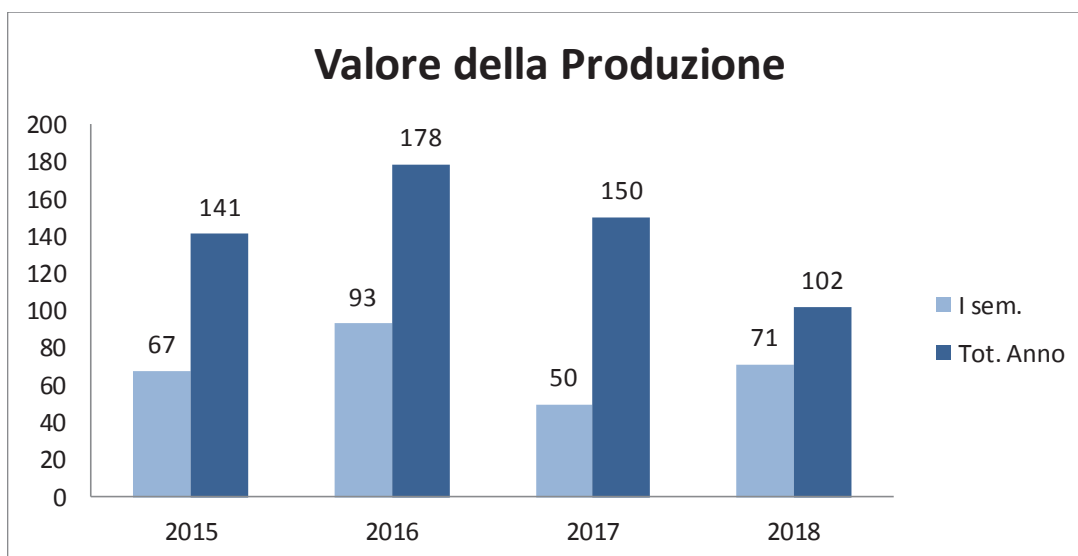
Parimenti, il dato riferito al costo di dirigenti ed impiegati registra un incremento rispetto all'esercizio precedente (0,8 €/mln circa); anche tale maggior costo va attribuito alle nuove commesse SdP ed in particolare al personale indiretto delle stesse.

Anche per tale fattispecie di costo risulta evidente la strategia messa in campo dall'azienda ossia, sacrificare le marginalità di breve periodo per non disperdere professionalità e competenze indispensabili per le attività che la Società si accingeva ad avviare nell'immediato futuro.

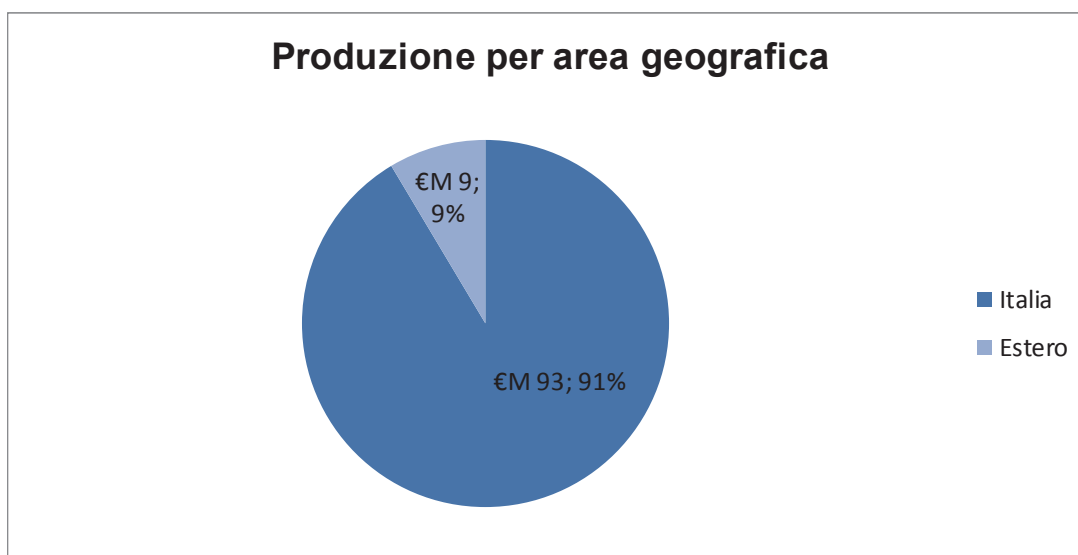
	31/12/2018	31/12/2017	Var.	Var. %
Totale Costo Dirigenti/Impiegati	18.130,7	17.294,0	836,7	4,8
Totale Costo Operai	15.883,3	10.818,7	5.064,6	46,8
Totale Costo	34.014,1	28.112,7	5.901,3	21,0
Teste Medie Dirigenti/Impiegati	141,0	134,7	6,3	4,7
Teste Medie Operai	232,0	175,0	57,0	32,6
Teste Medie Totali	373,0	309,7	63,3	20,5
Costo Medio Dirigenti/Impiegati	128,6	128,4	0,2	0,1
Costo Medio Operai	68,5	61,8	6,6	10,7
Costo Medio Totale	91,2	90,8	0,4	0,4

Valore della Produzione

Il valore della produzione si è attestato a quota 101,8 €/mln, registrando una flessione del 32,2% rispetto all'esercizio precedente; i minori ricavi hanno riguardato in particolare la seconda metà dell'esercizio dove, a causa soprattutto del fermo della commessa di La Spezia e del mancato avvio delle nuove commesse in house, la Società ha sviluppato una produzione di soli 31 €/mln in sei mesi.



Di seguito si riporta il dato della produzione per area geografica dal quale si evince che l'estero ha contribuito per il 9% circa al volume d'affari della Società.



Stato Patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (Euro/migliaia):

	31/12/2018	31/12/2017	var.
Immobilizzazioni Immateriali nette	110,8	1.569,3	(1.458,6)
Immobilizzazioni Materiali nette	8.034,7	8.443,1	(408,4)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	79.078,0	79.375,6	(297,6)
Capitale Immobilizzato	87.223,5	89.388,1	(2.164,6)
Rimanenze (lavori/mp/riserve/PF)	75.390,0	74.917,9	472,2
Immobilizzazioni destinate alla vendita	42.467,4	45.638,0	(3.170,6)
Crediti vs Clienti	68.382,9	57.585,4	10.797,6
Altri crediti	65.138,4	52.704,6	12.433,8
Ratei e risconti attivi	3.116,5	5.613,6	(2.497,1)
Attività d'esercizio a breve termine	254.495,2	236.459,3	18.035,9
Debiti vs fornitori	(102.611,7)	(91.591,6)	(11.020,1)
Acconti	(41.730,8)	(29.326,2)	(12.404,6)
Debiti tributari e previdenziali	(40.550,6)	(50.989,7)	10.439,1
Altri debiti	(3.752,7)	(4.837,4)	1.084,7
Ratei e risconti passivi	(363,3)	(532,4)	169,1
Passività d'esercizio a breve termine	(189.009,1)	(177.277,2)	(11.731,9)
Capitale d'esercizio netto	65.486,1	59.182,1	6.304,0
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	(483,4)	(591,6)	108,2
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	(31.430,1)	(22.115,6)	(9.314,5)
Altre passività a medio e lungo termine	(7.190,8)	(3.071,4)	(4.119,4)
Acconti (oltre 12 mesi)	(14.103,6)	(4.175,6)	(9.927,9)
Passività a medio lungo termine	(53.207,9)	(29.954,3)	(23.253,6)
Capitale Investito netto	99.501,7	118.615,9	(19.114,2)
Patrimonio netto	33.503,4	86.242,8	(52.739,4)
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.474,8	53.930,1	(31.455,3)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	43.523,5	(21.557,0)	65.080,5
Mezzi propri e indebitamento finanziario	99.501,7	118.615,9	(19.114,2)
Mezzi propri e indebitamento finanziario	99.501,7	118.615,9	(19.114,2)

Dall'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale si evince quanto segue: il decremento del capitale immobilizzato per 2,2 €/mln; l'incremento del capitale circolante netto per 6,3 €/mln che pertanto passa dai 59,2 €/mln del 2017 ai 65,5 €/mln del 2018; tale incremento è da attribuire principalmente all'aumento delle attività a breve termine per 18,0 €/mln (di cui: crediti vs clienti 10,8 €/mln; altri crediti 12,4 €/mln) parzialmente compensato dall'incremento delle passività a breve per 11,7 €/mln (di cui: fornitori 11,0 €/mln; acconti 12,4 €/mln per effetto delle anticipazioni contrattuali relative alle nuove commesse SdP; debiti tributari -10,4 €/mln).

Le passività a medio lungo termine si incrementano di 23,3 €/mln per effetto principalmente dell'incremento dei debiti tributari per 9,3 €/mln e degli acconti per 9,9 €/mln. La sommatoria delle poste sopra descritte ha determinato una riduzione complessiva del capitale investito pari a circa 19,1 €/mln passando dai 118,6 €/mln del 2017 ai 99,5 €/mln del 2018; tale contrazione si è poi riflessa nell' incremento della PFN per circa 33,6 €/mln e nella riduzione del Patrimonio Netto per 52,7 €/mln.

Gli eventi negativi dell'esercizio e la contestuale perdita rilevata ha sostanzialmente impattato negativamente la posizione finanziaria netta come commentato nella sezione successiva mentre, il capitale circolante netto rimane di segno positivo seppur il valore di quest'ultimo includa immobilizzazioni destinate alla vendita per un importo pari a 42,5 €/mln.

Posizione finanziaria

Relativamente alla posizione finanziaria netta, di seguito vengono evidenziate le sue componenti.

	31/12/2018	31/12/2017	Var.
Depositi bancari	11.634	965	10.670
Denaro e altri valori in cassa	12	17	(4)
Disponibilità liquide ed azioni proprie	11.647	982	10.665
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	255	812	(557)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(27.957)	(49.304)	21.347
Quota a breve mutui	(6.420)	(6.420)	0
Debiti finanziari a breve termine	(34.377)	(55.723)	21.347
Posizione finanziaria netta a breve termine	(22.475)	(53.930)	31.455
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(18.237)	(22.866)	4.629
Quota a lungo di finanziamenti	(3.210)	(9.630)	6.420
Deb. fin. vs altri a medio/lungo termine	(15.000)	0	(15.000)
Debiti finanziari verso società del gruppo	(29.432)	0	(29.432)
Crediti finanziari verso società del gruppo	21.288	52.918	(31.630)
Crediti finanziari verso altri	1.068	1.135	(67)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine	(43.523)	21.557	(65.080)
Posizione finanziaria netta	(65.998)	(32.373)	(33.625)

La Posizione Finanziaria Netta al 31 dicembre 2018 pari a 66,0 €/milioni evidenzia, rispetto all'esercizio precedente, un incremento pari a 33,6 €/milioni, determinato dall' aumento della posizione finanziaria netta a medio/lungo termine per 65,1 €/milioni (principalmente riconducibile all'anticipazione finanziaria di 15 €/mln derivante dall'operazione di cartolarizzazione delle riserve tecniche che ha permesso la cessione pro-solvendo delle stesse e dalla liquidità trasferita dal gruppo pari a 61,6 €/mln in parte a titolo di rimborso dei crediti vantati dalla società nel precedente esercizio pari a 31,8 €/mln ed in parte a titolo di finanziamento nell'ambito della gestione della liquidità a livello di gruppo) parzialmente bilanciato dalla riduzione dell'indebitamento bancario netto a breve per circa 31,5 €/mln.

La composizione del debito verso banche suddiviso per tipologia di affidamento è così dettagliato (importi in €/000):

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Var.
C/c ordinari a breve	(8.575)	(22.853)	14.278
C/c ordinari a medio/lungo	(8.487)	0	(8.487)
C/c ordinari	(17.061)	(22.853)	5.792
C/anticipi "SIL/SAL" a breve	(5.090)	(11.283)	6.193
C/anticipi "SIL/SAL" a medio/lungo	0	0	0
C/anticipi "SIL/SAL"	(5.090)	(11.283)	6.193
C/anticipi contrattuali a breve	(6.733)	(11.919)	5.186
C/anticipi contrattuali a medio/lungo	(17.309)	(22.866)	5.557
C/anticipi contrattuali	(24.042)	(34.785)	10.743
Mutui su Aree e Fabbricati a breve	(0)	(3.249)	3.249
Mutui su Aree e Fabbricati a medio/lungo	0	0	0
Mutui su Aree e Fabbricati	(0)	(3.249)	3.249
Finanziamenti Beni Strum.li a breve	(6.420)	(6.420)	0
Finanziamenti Beni Strum.li a medio/lungo	(3.210)	(9.630)	6.420
Finanziamenti Beni Strum.li	(9.630)	(16.050)	6.420
Totale debito verso Banche a breve	(26.818)	(55.723)	28.906
Totale debito verso Banche a medio/lungo	(29.006)	(32.496)	3.490
Totale debito verso Banche	(55.823)	(88.220)	32.396

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso dell'esercizio la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Informazioni attinenti all'ambiente ed al personale

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio alla nostra Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Si evidenzia che anche nel 2018 la TOTO SpA ha perseguito con determinazione gli obiettivi di consolidamento e continuo miglioramento del Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza che, dal 2010, è certificato dal TÜV Rheinland Group, il più grande ed autorevole organismo di certificazione del mondo. In particolare, è stato avviato il progetto per l'adeguamento del Sistema allo standard UNI ISO 45001:2018 in luogo dello standard BS OHSAS 18001:2007.

Nel novembre 2018, il TÜV Rheinland Group ha condotto, presso la sede e vari cantieri dell'impresa, l'Audit periodico di Mantenimento della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza agli standard di riferimento con rilascio e conferma di validità delle certificazioni.

Il Sistema di Gestione Integrato Qualità Ambiente Sicurezza della Società è costituito da tutti i processi connessi e correlati al core business dell'impresa e ricadenti nel seguente campo di applicazione: *"Progettazione e costruzione di infrastrutture ed opere di ingegneria civile, quali gallerie, viadotti, ponti, autostrade, strade, edifici civili e industriali, impianti di produzione di energia e relative opere complementari e specializzate quali opere strutturali speciali, barriere e protezioni stradali"*.

Personale

Nel corso dell'esercizio non si sono registrate morti sul lavoro fra il personale iscritto al libro matricola per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale; non sono stati rilevati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile.

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio afferiscono principalmente alle opere c.d. propedeutiche e di accantieramento afferenti alle medesime commesse che caratterizzano le fasi di start up di un progetto.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Vostra Società non possiede e non ha posseduto nel corso dell'esercizio, in via diretta o indiretta, azioni proprie o azioni di società controllanti.

Sistema di Controllo Interno

La TOTO SpA è dotata di un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (di seguito SCIGR), costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati della Società.

A riguardo, dal 21 ottobre 2011, la Società si è dotata di un “Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo” (previsto dall'art. 6 del D. Lgs. n. 231/01), ispirato alle linee guida di Confindustria, volto a prevenire specifiche fattispecie di reato individuate dal decreto e a mappare i processi sensibili ai sensi del decreto stesso. Con medesima delibera del CdA, è stato adottato il “Codice Etico” che esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione degli affari e delle attività aziendali assunti dai collaboratori della Società e delle società dalla stessa controllate (siano essi dipendenti, collaboratori o Amministratori). Inoltre, nella seduta del 7 dicembre 2018, il CdA ha deliberato il nuovo **“Modello 231 e anti corruzione”**, che risulta essere aggiornato rispetto a tutte le tipologie di reato-presupposto attualmente previste dal D.lgs. 231/01, nonché armonizzato alle “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” (Legge 190/2012 e s.m.i.).

L'adozione del Modello favorisce il rigore, la trasparenza e il senso di responsabilità nei rapporti interni e con il mondo esterno e, al contempo, offre agli stakeholder le migliori garanzie di una gestione efficiente e corretta attraverso l'introduzione di procedure utili a gestire eventuali situazioni di rischio.

Nell'ambito di ciascun processo sensibile, il Modello prevede protocolli di controllo a presidio dei rischi individuati nel **Risk Self Assessment**. Il «Self Assessment» di TOTO SpA consiste in un'autovalutazione (su base annuale) da parte del Management in merito ai rischi e ai controlli presenti in Azienda; rappresenta la base omogenea di riferimento per tutte le direzioni di assurance aziendali e supporta, mediante un processo strutturato:

- il miglioramento della governance e del sistema di controllo interno;
- il Piano di Audit Annuale.

I soggetti attuatori del Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio in TOTO SpA sono:

- il CdA e l'Amministratore Delegato (quale amministratore incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR);
- il Collegio Sindacale e la Società di Revisione Legale dei Conti;
- l'Organismo di Vigilanza e l'Internal Audit.

All'**Organismo di Vigilanza** è affidato il compito di vigilare continuativamente sull'adeguatezza e il funzionamento del Modello 231, nonché di curarne l'aggiornamento proponendo modifiche e integrazioni. L'OdV di TOTO SpA è nominato dal CdA della Società ed è composto da tre membri esterni esperti e professionisti del settore, dotati dei necessari requisiti di onorabilità, professionalità, autonomia e indipendenza. L'OdV rimane in carica per un triennio e, conformemente a quanto previsto dal proprio regolamento, relaziona periodicamente il CdA circa le attività svolte, le segnalazioni ricevute, gli interventi correttivi e migliorativi del modello organizzativo sulla scorta di quanto svolto e relazionato da parte della Direzione Internal Audit.

La **Direzione Internal Audit** di TOTO SpA opera per conto dell'Organismo di Vigilanza (quale “braccio operativo”), sulla base di un Piano di Audit Annuale costruito su logiche “Risk Based”, approvato dall'AD e dall'OdV. In ottemperanza a tale Piano, effettua le attività di controllo necessarie a supportare la valutazione circa l'idoneità e l'adeguatezza del SCIGR di TOTO SPA da parte dei massimi organi di amministrazione, vigilanza e controllo dell'Azienda.

Gli interventi di audit garantiscono un adeguato coverage di verifica del SCIGR in termini di processi, rischi, unità della Società (Sede, commesse, filiali, società controllate / collegate, unità organizzative) e vengono svolti con un approccio “integrato” che tiene in debita

considerazione, in ordine di priorità:

- le esigenze operative e tecnico – economiche (di business): analisi volte a valutare l'adeguatezza e l'affidabilità dei processi aziendali e delle risorse in rapporto agli obiettivi definiti per le singole strutture organizzative / operative;
- i requisiti normativi interni ed esterni (di compliance): approfondimenti circa l'effettiva attuazione del sistema di controllo per la conformità dei processi alla regolamentazione interna (procedure) e esterna (leggi) sulla base di quanto previsto dal Modello Organizzativo;
- le peculiarità amministrativo – contabili (di bilancio): test specifici su aspetti amministrativi e contabili. Le verifiche sono svolte sull'adeguatezza dei processi e delle procedure amministrativo - contabili ai fini di supportare le comunicazioni finanziarie.

Periodicamente la Direzione Internal Audit effettua inoltre follow up in merito allo stato delle raccomandazioni formulate sulla base delle criticità emerse in sede di verifica, relazionando sulle attività svolte, l'Amministratore Delegato, l'OdV e il Collegio Sindacale. L'OdV ha infine provveduto a redigere la propria relazione semestrale relativa alle attività svolte nel primo semestre 2018 e nel secondo semestre 2018, sulla scorta dei Report prodotti dal Responsabile Internal Audit.

Sulla base delle risultanze delle attività svolte nel corso dell'esercizio, si ritiene che il sistema di controllo interno è idoneo rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio da essa assunto.

La TOTO SpA è pertanto in grado di poter asserire che:

- le attività aziendali sono svolte in coerenza con la normativa vigente e cogente. I processi sono gestiti in maniera efficiente e i controlli a presidio dei principali rischi aziendali sono efficaci;
- l'impianto procedurale è coerente con i profili normativi applicabili vigenti e cogenti con particolare riferimento ai profili 231 / Anti corruzione (ed al Codice Etico) ed è aderente alle reali esigenze operative della Società;
- l'organizzazione aziendale è coerente con i principi di governance internazionalmente riconosciuti. Il sistema dei poteri è adeguatamente bilanciato e la segregazione delle funzioni / responsabilità è garantita;
- il Modello 231 è idoneo ed efficace sulla base della sistematica applicazione di specifici protocolli di controllo, di vigilanza e anticorruzione;
- i processi amministrativo contabili si svolgono in maniera corretta e trasparente ai fini della redazione del bilancio di esercizio;
- i flussi informativi verso l'OdV, l'AD e il Collegio Sindacale sono costanti e strutturati.

Al fine di mantenere l'idoneità del SCIGR rispetto alla "dimensione" aziendale e al contesto normativo interno ed esterno, la TOTO SpA, tramite le proprie Direzioni di "assurance", è costantemente impegnata nell'aggiornamento dei seguenti elementi fondamentali: procedure e modelli, architettura organizzativa e sistemi informatici.

Informativa sulla Gestione dei Rischi

La TOTO SpA effettua una valutazione, con cadenza annuale e mediante una metodologia strutturata (Risk Assessment), dei processi aziendali esposti ai principali fattori di rischio, nonché i più significativi elementi di incertezza determinati dal contesto interno ed esterno all'organizzazione. Il Risk Assessment si propone altresì di monitorare l'efficacia dei presidi di controllo effettivamente posti in essere e, su base semestrale, lo stato dei piani di mitigazione del rischio ai fini del conseguimento degli obiettivi della Società. L'insieme di tali attività, costituisce l'impianto del Sistema di Enterprise Risk Management (ERM) della TOTO SpA che presenta il seguente "universo dei rischi".



Rispetto a tale "Universo", le attività del Risk Assessment, hanno evidenziati i seguenti principali profili di rischio:

- **Rischio Reputazionale / di Immagine:** cui si riferiscono tutti i rischi relativi alla gestione dei rapporti istituzionali, con la stampa e con gli stakeholder, che potrebbero esporre l'Azienda a danni reputazionali / di immagine. La Società, a riguardo, ha implementato un processo centralizzato di gestione delle Relazioni Esterne presso la controllante Toto Holding; un'esigenza avvalorata anche dal fatto che i cantieri della Società rivestono spesso importanza per la collettività e per l'opinione pubblica anche in funzione della loro peculiare dislocazione (centri abitati, opere strategiche);
- **Rischio Mercato / Paese:** ossia i rischi derivanti dalle dinamiche socio-politiche e macro-economiche. A riguardo in Italia, la crisi sistemica pluriennale del settore Costruzioni e il conseguente aumento di imprese che hanno dovuto fare ricorso a procedure straordinarie di carattere giudiziale o stragiudiziale, ha determinato, a livello nazionale, un irrigidimento dei rapporti (ovvero della capacità negoziale) con i fornitori caratteristici che esigono maggiori garanzie e/o anticipi sulle forniture. Tali rischi vengono intercettati dalle strutture della Società sin dalle fasi di ricerca delle iniziative di business, mediante mappature accurate del rischio paese/mercato, sulla base di procedure interne e la redazione di schede specifiche, elaborate prima di intraprendere eventuali attività commerciali;
- **Rischio Controparte:** si riferisce al rischio di "intercettare" partners / collaboratori che non posseggono adeguate credenziali, capacità operative, industriali e finanziarie. Tali tipi di rischi possono essere accentuati anche a causa della crisi del settore (in Italia / all'estero), trend sfavorevoli del mercato mondiale. Relativamente al rischio cliente, la conflittualità con le controparti italiane è aumentata a causa del mutato contesto normativo, i cui vincoli determinano spesso aggravii in termini di tempo e di onerosa gestione amministrativa. La Società monitora tali tipi di rischi mediante analisi approfondite (due diligence/mappature), previste dal sistema dei controlli interni rispetto ai potenziali partner e/o controparti e imponendo i propri modelli di gestione e controllo sia in caso di leadership che in sede di formalizzazione di contratti/incarichi.
- **Rischi operativo – industriali (Project Control & Contract Management):** ossia le rischiosità che concernono la gestione della commessa. A presidio di tali processi la Società si è dotata di un adeguato sistema di analisi degli elementi di incertezza / variabili a partire dalla fase di bidding e che si protrae nel corso dell'esecuzione dei lavori. La Società a riguardo mantiene costantemente aggiornati "Rischi e Opportunità" di ciascun Progetto. La gestione dei Contratti e dei rapporti con il Cliente

(soprattutto in termini di varianti / riserve) sebbene complessa, soprattutto all'estero, è adeguatamente presidiata da figure specializzate presenti su ciascuna business units (contract managers e collaboratori locali esterni specializzati) coadiuvate da strutture di Sede dedicate (contract managers di sede), che forniscono supporto costante in termini di analisi / definizione della strategia contrattuale da applicare nei confronti di Clienti, notifica delle istanze, anche al fine di ottimizzare le opportunità in termini di riconoscimenti. Il medesimo approccio è perseguito per quanto attiene le commesse "in house";

- **Rischi Finanziari:** il sistema di procedure e controlli interni ha individuato le seguenti aree di rischio prevedendo per ognuna di esse attività di monitoraggio specifiche e conseguenti modalità di intervento:
 - ✓ **Rischio di liquidità:** la Società pone particolare attenzione nella gestione delle risorse generate o assorbite dalle attività operative e/o di investimento ed alle caratteristiche del debito in termini di scadenza e di rinnovo al fine di garantire un'efficace gestione del cash flow. Sono state peraltro accelerate le politiche ed i processi volti a ottimizzare le dinamiche delle risorse finanziarie, la sincronizzazione dei flussi di tesoreria, con l'obiettivo di gestire e mitigare il rischio di liquidità. In particolare, si fa riferimento al monitoraggio del livello di liquidità disponibile / della liquidità prospettica e all'ottimizzazione delle linee di credito.
 - ✓ **Rischio di interesse – strumenti finanziari derivati:** la società ha in essere due contratti di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse in riferimento ad una quota del suo indebitamento bancario. Ulteriori informazioni al riguardo, vengono fornite nella nota integrativa nella quale sono evidenziate le caratteristiche degli strumenti finanziari.
 - ✓ **Rischio di credito:** sebbene la Società sia spesso costretta, anche in virtù del mutato assetto del settore in termini di impianto legislativo ad effettuare richieste aggiuntive di corrispettivi (Riserve tecniche) che poi sfociano spesso in contenziosi o procedure di accordo bonario, la tipologia dei Clienti è ad elevato merito creditizio (Enti governativi e Pubblici per loro natura solvibili). Pertanto, il rischio di credito, rappresentato dall'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni da parte dei propri committenti, è da considerarsi poco significativo seppur condizionato a possibili dilazioni dei tempi di incasso.

Il complesso dei presidi sopra menzionati ha potuto solo mitigare l'impatto degli eventi che, in considerazione della loro natura essenzialmente esogena, hanno determinato il risultato non positivo della Società per l'esercizio corrente.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

La società intrattiene rapporti commerciali e finanziari con le società del gruppo. Le operazioni compiute con le stesse sono sostanzialmente relative alla prestazione di servizi nell'ambito della gestione caratteristica ed alla provvista di mezzi finanziari nell'ambito dell'attività di gestione accentrata della liquidità di gruppo.

Nella tabella seguente sono evidenziati i rapporti intrattenuti con società controllanti, controllate e consociate nel corso dell'esercizio 2018 (importi espressi in Euro).

Imprese Controllanti

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Toto Holding	0	29.432.443	7.050.443	1.842.340	6.134.732	0	4.731.903	2.163.324
Totale	0	29.432.443	7.050.443	1.842.340	6.134.732	0	4.731.903	2.163.324

Imprese Controllate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
IMC Srl	1.191.228	4.590	37.161	0	0	0	5.606	0
Ambra	284.804	0	78.163	1.564	0	0	9.321	34.355
Toto Tech	0	0	2.371.805	4.445.940	0	0	366.950	4.890.397
Pontepo Scarl	0	5.830	7.218.879	3.515.547	0	3.018.807	2.181.527	2.309.915
Radimero Scarl	0	18.058	18.642.110	14.310.743	0	25.000	5.239.620	2.822.600
Cefalù Scarl	0	5.849	1.094	0	0	0	0	0
Alitec Spa	5.641.173	0	2.293.800	0	0	0	160.704	115.000
Totale	7.117.205	34.327	30.643.011	22.273.793	0	3.043.807	7.963.728	10.172.267

Imprese Consociate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Infraengineering Srl	0	0	287.349	1.868.362	0	0	78.837	66.436
Strada dei Parchi Spa	3.615.866	0	13.384.080	2.985.065	0	31.389.544	57.127.359	0
Toto Real Estate	5.422.787	0	3.204.398	943.601	0	0	231.586	804.041
Parchi Global Services Spa	0	123.885	0	9.284.889	0	0	9.995	4.408.090
Renexia Spa	0	0	19.255	2.013	0	0	1.400	623
Intersun Srl	0	0	11.932	0	0	0	1.400	0
Renexia Service Srl	0	0	48.848	780	0	0	12.191	0
Aviagricola	0	0	109.229	2.871	0	0	0	1.700
Totale	9.038.653	123.885	17.065.090	15.087.582	0	31.389.544	57.462.769	5.280.890

Imprese Collegate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
San Benedetto di Sambro Scarl	0	2.700	0	89.326	0	0	0	0
Intermodale Srl	5.053.140	0	499.212	0	0	0	94.508	0
Novigal Scarl	78.557	2.484	0	0	0	0	0	0
Totale	5.131.697	5.184	499.212	89.326	0	0	94.508	0

Parti correlate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Iniziative immobiliari	1.067.675	0	1.768.075	0	0	0	31.804	31.000
Totale	1.067.675		1.768.075	0	0	0	31.804	31.000

Evoluzione prevedibile della gestione e continuità aziendale

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato. A tal fine la Società ha tenuto conto di quanto previsto nel piano industriale 2018-2022 e nel budget 2019 da cui si evince la capacità di ripristinare l'equilibrio economico a partire dall'esercizio 2019. Il principio della continuità è inoltre rafforzato dalla capacità del Gruppo di cui essa fa parte di generare la cassa necessaria a supportare eventuali esigenze finanziarie della società.

Di seguito, si evidenziano alcuni fatti che caratterizzeranno l'attività della Società nel breve periodo.

Il completamento del piano di interventi MISU (Messa in Sicurezza Urgente) consentirà nei prossimi mesi lo sviluppo di una produzione sostenuta oltre che caratterizzata da una marginalità positiva.

Nel corso del secondo trimestre 2019, è inoltre previsto l'avvio dei lavori relativi alla commessa denominata Cefalù; la revisione progettuale riferita alla Galleria S. Ambrogio, che di fatto aveva impedito l'avvio del cantiere, è stata infatti ultimata nei primi mesi del 2019 ed entro il mese di aprile sarà sottoscritto l'atto aggiuntivo al contratto il cui importo sarà incrementato di circa € 38 milioni. Il maggiore importo negoziato sarà corrisposto a fronte di maggiori lavori per la costruzione della Galleria S. Ambrogio, ed in particolare per le maggiori opere di consolidamento dell'ammasso attraversato dal tunnel che sarà realizzato in scavo tradizionale da 4 imbocchi in contemporanea.

Le attività sulle altre commesse in portafoglio proseguiranno secondo i programmi lavori della Società.

Più in generale, come già indicato negli eventi significativi dell'esercizio, e come previsto nel piano industriale di Gruppo, la consociata Strada dei Parchi, concessionaria per le autostrade A24 e A25, per cui la TOTO SpA opera in veste di EPC Contractor e di esecutore di lavori affidati in house, è attiva nella negoziazione con il concedente Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per l'approvazione del nuovo Piano Economico- Finanziario che prevede un programma di investimenti significativi di importo pari a circa Euro 3.140 milioni in relazione agli obblighi in capo alla Concessionaria di procedere all'adeguamento delle autostrade A24 e A25 alla normativa vigente (i) per l'adeguamento sismico, (ii) per la messa in sicurezza dei viadotti, (iii) per l'adeguamento degli impianti di sicurezza in galleria a norma del decreto legislativo 5 ottobre 2006, n. 264, (iv) per l'adeguamento alla normativa in materia di impatto ambientale, (v) per l'esecuzione di lavori di manutenzione straordinaria, (vi) per la realizzazione di tutte le opere necessarie in conseguenza del sisma del 2009.

Anche per il 2019, in virtù della buona consistenza del portafoglio lavori, la Società potrà adeguatamente selezionare le iniziative a cui partecipare, privilegiando quelle a maggior valore aggiunto e dal contenuto tecnologico più avanzato.

L'obiettivo in termini commerciali è di acquisire, nel corso dell'anno, nuovi ordini con volumi almeno pari ai ricavi realizzati nel corso dell'esercizio.

La società concentrerà i propri sforzi commerciali tanto sul mercato domestico, che resta ancora oggi il mercato di riferimento, quanto sui mercati esteri d'interesse.

Si ritiene che per il 2019 la redditività delle commesse tornerà ad essere in linea con il trend storico della Società.

Destinazione del risultato d'esercizio

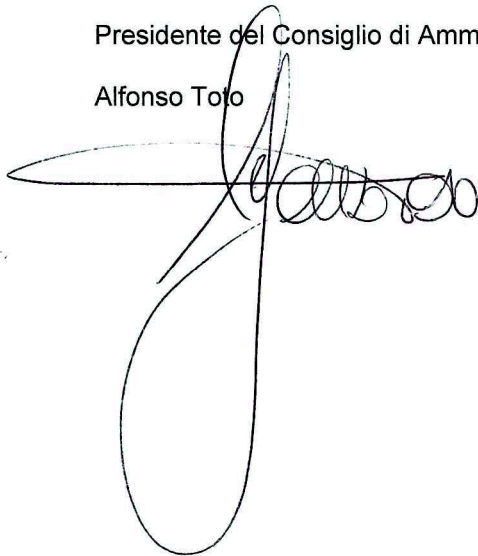
Signori azionisti:

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere e approvare la relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e il Bilancio al 31 dicembre 2018 dal quale risulta una perdita pari a 53.523.511 euro;
- rinviare a futuri esercizi la perdita di esercizio pari a 53.523.511 euro.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alfonso Toto

A large, stylized handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alfonso Toto', is written over the printed name.



Bilancio 2018

Stato Patrimoniale, Conto Economico

Reg. Imp. 02208250692
Rea 160647

TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING S.P.A. Società unipersonale

Sede in VIALE ABRUZZO 410 - 66100 CHIETI (CH)
Capitale sociale Euro 50.000.000,00 I.V.

Bilancio al 31/12/2018

Stato patrimoniale attivo

31/12/2018

31/12/2017

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

(di cui già richiamati)

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di sviluppo	5	16.867
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.368	114.202
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	41.506	44.965
5) Avviamento		1.385.285
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.278	
7) Altre ...	5.596	8.013
	<u>110.753</u>	<u>1.569.332</u>

II. Materiali

1) Terreni e fabbricati	7.039.231	7.039.993
2) Impianti e macchinario	105.775	10.303
3) Attrezzature industriali e commerciali	23.467	33.574
4) Altri beni	561.890	654.895
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	304.360	704.360
	<u>8.034.723</u>	<u>8.443.125</u>

III. Finanziarie

1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	65.951.293	66.248.914
b) imprese collegate	4.897.113	4.897.113
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	8.224.565	8.224.566
d bis) altre imprese	5.006	5.006
	<u>79.077.977</u>	<u>79.375.599</u>
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
- entro l'esercizio	7.117.205	6.831.619
- oltre l'esercizio		
	<u>7.117.205</u>	<u>6.831.619</u>
b) Verso imprese collegate		
- entro l'esercizio	5.131.697	5.131.697
- oltre l'esercizio		
	<u>5.131.697</u>	<u>5.131.697</u>
c) Verso controllanti		
- entro l'esercizio		31.786.226
- oltre l'esercizio		
		<u>31.786.226</u>

d) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	9.038.653		9.168.195
- oltre l'esercizio			
		9.038.653	9.168.195
d bis) Verso altri			
- entro l'esercizio	1.068.226		1.135.226
- oltre l'esercizio			
		1.068.226	1.135.226
		22.355.781	54.052.963
3) Altri titoli			
4) Strumenti finanziari derivati attivi			
		101.433.758	133.428.562
Totale immobilizzazioni		109.579.234	143.441.019

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		10.453.206	15.795.482
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione		100.139.762	98.411.912
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		2.652.618	1.736.631
		113.245.586	115.944.025

II. Crediti

1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	13.125.167		10.941.776
- oltre l'esercizio			
		13.125.167	10.941.776
2) Verso imprese controllate			
- entro l'esercizio	30.643.011		7.149.545
- oltre l'esercizio			
		30.643.011	7.149.545
3) Verso imprese collegate			
- entro l'esercizio	499.212		404.704
- oltre l'esercizio			
		499.212	404.704
4) Verso controllanti			
- entro l'esercizio	7.050.444		1.053.370
- oltre l'esercizio			
		7.050.444	1.053.370
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
- entro l'esercizio	17.065.090		38.035.957
- oltre l'esercizio			
		17.065.090	38.035.957
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	5.464.836		1.498.322
- oltre l'esercizio			
		5.464.836	1.498.322
5 ter) Per imposte anticipate	11.210.200		1.500.490
		11.210.200	1.500.490
5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	5.996.021		4.067.829
- oltre l'esercizio			
		5.996.021	4.067.829
		91.053.981	64.651.993

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni in imprese controllate	5.100	
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) Altre partecipazioni		
5) Strumenti finanziari derivati attivi		
6) Altri titoli	249.733	811.775
7) Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
	<u>254.833</u>	<u>811.775</u>

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	11.634.475	964.676
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa	12.461	16.876
	<u>11.646.936</u>	<u>981.552</u>

V. Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

4) Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	47.079.153	50.249.749
	<u>47.079.153</u>	<u>50.249.749</u>

Totale attivo circolante	263.280.489	232.639.094
---------------------------------	--------------------	--------------------

D) Ratei e risconti	3.116.463	5.613.569
----------------------------	------------------	------------------

Totale attivo	375.976.186	381.693.682
----------------------	--------------------	--------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2018	31/12/2017
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto

I. Capitale	50.000.000	50.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.699.616	20.699.616
IV. Riserva legale	1.335.774	1.244.905
<i>VI. Altre riserve</i>		
Riserva straordinaria	5.365.051	5.365.051
Riserva per conversione EURO	199.709	(487.480)
	<u>5.564.760</u>	<u>4.877.571</u>
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(41.542)	(138.473)
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	9.468.312	7.741.796
IX. Utile d'esercizio		1.817.386
IX. Perdita d'esercizio	(53.523.511)	()

Totale patrimonio netto	33.503.409	86.242.801
--------------------------------	-------------------	-------------------

B) Fondi per rischi e oneri

1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili	120.000	240.000
2) Fondi per imposte, anche differite	388.673	
3) Strumenti finanziari derivati passivi	54.660	182.202

4) Altri		6.627.473	2.649.203
Totale fondi per rischi e oneri		7.190.806	3.071.405
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		483.449	591.645
D) Debiti			
1) <i>Obbligazioni</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
2) <i>Obbligazioni convertibili</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
3) <i>Verso soci per finanziamenti</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
4) <i>Verso banche</i>			
- entro l'esercizio	34.376.583		55.723.459
- oltre l'esercizio	21.446.798		32.495.938
		55.823.381	88.219.397
5) <i>Verso altri finanziatori</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio	15.000.000		
		15.000.000	
6) <i>Acconti</i>			
- entro l'esercizio	41.730.808		29.326.166
- oltre l'esercizio	14.103.559		4.175.649
		55.834.367	33.501.815
7) <i>Verso fornitori</i>			
- entro l'esercizio	63.155.286		77.302.388
- oltre l'esercizio			
		63.155.286	77.302.388
8) <i>Rappresentati da titoli di credito</i>			
- entro l'esercizio			
- oltre l'esercizio			
9) <i>Verso imprese controllate</i>			
- entro l'esercizio	22.308.120		1.489.182
- oltre l'esercizio			
		22.308.120	1.489.182
10) <i>Verso imprese collegate</i>			
- entro l'esercizio	94.510		657.022
- oltre l'esercizio			
		94.510	657.022
11) <i>Verso controllanti</i>			
- entro l'esercizio	31.274.783		3.286.525
- oltre l'esercizio			

		31.274.783	3.286.525
<i>11 bis Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti</i>			
- entro l'esercizio	15.211.467		8.856.499
- oltre l'esercizio			
		15.211.467	8.856.499
<i>12) Tributari</i>			
- entro l'esercizio	34.995.374		44.086.743
- oltre l'esercizio	30.192.228		22.115.596
		65.187.602	66.202.339
<i>13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>			
- entro l'esercizio	5.555.207		6.902.924
- oltre l'esercizio	1.237.858		
		6.793.065	6.902.924
<i>14) Altri debiti</i>			
- entro l'esercizio	3.752.682		4.837.375
- oltre l'esercizio			
		3.752.682	4.837.375
Totale debiti	334.435.263		291.255.466
E) Ratei e risconti	363.259		532.365

Totale passivo	375.976.186	381.693.682
-----------------------	--------------------	--------------------

Conto economico

31/12/2018

31/12/2017

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.732.407	141.653.946
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	1.975.039	8.404.073
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
<i>5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</i>		
a) Vari	2.044.183	121.776
b) Contributi in conto esercizio		
	2.044.183	121.776

Totale valore della produzione	101.751.629	150.179.795
---------------------------------------	--------------------	--------------------

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.301.317	46.944.173
7) Per servizi	87.078.120	63.134.923
8) Per godimento di beni di terzi	3.669.065	2.651.496
<i>9) Per il personale</i>		
a) Salari e stipendi	24.217.428	19.939.664
b) Oneri sociali	8.101.564	6.320.596
c) Trattamento di fine rapporto	1.561.572	1.247.805
d) Trattamento di quiescenza e simili		

e) Altri costi	133.501		604.663
		34.014.065	28.112.728
<i>10) Ammortamenti e svalutazioni</i>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.471.054		1.688.907
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	229.914		233.455
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.170.597		
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide			100.000
		4.871.565	2.022.362
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		5.310.618	(5.153.204)
12) Accantonamento per rischi		4.717.246	288.297
13) Altri accantonamenti		120.000	120.000
14) Oneri diversi di gestione		4.606.389	2.468.423
Totale costi della produzione		160.688.385	140.589.198
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(58.936.756)	9.590.597
C) Proventi e oneri finanziari			
<i>15) Proventi da partecipazioni</i>			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da imprese controllanti			
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			
<i>16) Altri proventi finanziari</i>			
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese controllate	181.449		255.919
da imprese collegate	94.509		111.169
da controllanti	734.250		729.596
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	219.135		233.127
altri ...			
		1.229.343	1.329.811
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	379.598		
d) Proventi diversi dai precedenti			
da imprese controllate			
da imprese collegate			
da controllanti			47.601
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
altri			535.125
		379.598	532.725
		1.608.941	1.912.536
<i>17) Interessi e altri oneri finanziari</i>			
verso imprese controllate			
verso imprese collegate			
verso imprese controllanti	885.104		950.220
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
Altri	6.851.391		6.344.991
		7.736.495	7.295.211
17 bis) Utili e perdite su cambi		(902.124)	275.714

Totale proventi e oneri finanziari	(7.029.678)	(5.106.961)
---	--------------------	--------------------

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

18) Rivalutazioni

a) di partecipazioni		1.441
b) di immobilizzazioni finanziarie (che non costituiscono partecipazioni)		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)		
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		1.441

19) Svalutazioni

a) di partecipazioni	306.120	
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante (che non costituiscono partecipazioni)	562.042	213.008
d) di strumenti finanziari derivati		
e) di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
		213.008
	868.162	

Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	(868.162)	(211.567)
--	------------------	------------------

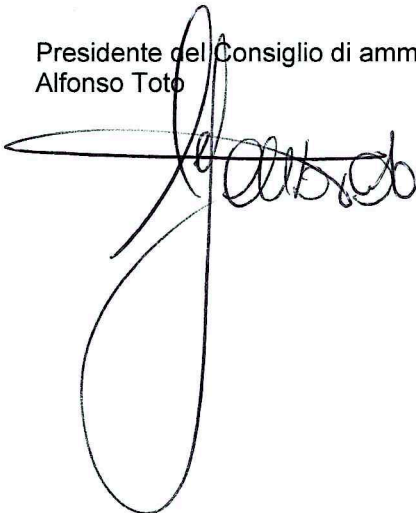
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	(66.834.596)	4.272.069
--	---------------------	------------------

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

a) Imposte correnti		2.928.938
b) Imposte di esercizi precedenti	13.661	(19.456)
c) Imposte differite e anticipate		
imposte differite	388.673	(36.194)
imposte anticipate	(9.740.320)	(418.605)
		(454.799)
	(9.351.648)	
d) (proventi) oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(3.973.098)	
	(13.311.085)	2.454.683

21) Utile (Perdita) dell'esercizio	(53.523.511)	1.817.386
---	---------------------	------------------

Presidente del Consiglio di amministrazione
Alfonso Toto





Bilancio 2018

Nota Integrativa e Rendiconto Finanziario

TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING S.P.A. Società unipersonale

Sede in Viale Abruzzo 410 - 66100 CHIETI (CH)

Capitale sociale Euro 50.000.000,00 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/2018

Premessa

La Toto SpA Costruzioni Generali (di seguito Toto SpA) è la società del Gruppo Toto che direttamente ed indirettamente (attraverso società controllate e collegate) opera nell'ambito delle attività di progettazione e costruzione di infrastrutture, edilizia residenziale ed industriale.

La Toto SpA, nell'ambito del mercato italiano, si colloca tra le prime società di costruzioni specializzate nella progettazione e realizzazione di grandi infrastrutture per il trasporto.

L'impresa detiene, alla data di riferimento della presente nota, un portafoglio lavori di circa 788 milioni di Euro.

Criteri di formazione

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Società Toto Holding SpA.

In conformità con quanto previsto dalla normativa vigente, la società si è avvalsa della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato di Gruppo, pur detenendo partecipazioni di controllo direttamente nelle Società: Alitec SpA, IMC Srl, Ambra srl, Toto Tech Srl, Pontepo Scarl, Radimero Scarl e Cefalù Scarl, in quanto il bilancio consolidato viene redatto dalla controllante Toto Holding SpA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali degli ultimi bilanci approvato della suddetta Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Descrizione	2017	2016
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	363.665.260	360.021.202
C) Attivo circolante	31.240.586	29.059.888
D) Ratei e risconti	766.057	689.462
Totale Attivo	395.671.903	389.770.552
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:	297.078.559	291.323.373
Capitale sociale	100.000.000	100.000.000
Riserve	262.157.816	262.093.850
Utile (perdite) portate a nuovo	(70.834.444)	(77.071.243)
Utile (perdite) dell'esercizio	5.755.187	6.300.766
B) Fondi per rischi e oneri	678.404	51.363.620
C) Trattamento di fine rapporto di lav. Sub.	363.576	212.408
D) Debiti	97.549.347	46.860.529
E) Ratei e risconti	2.017	10.622
Totale passivo	395.671.903	389.770.552
CONTO ECONOMICO		
A) Valore della produzione	4.488.350	4.804.105
B) Costi della produzione	8.902.846	22.571.397
C) Proventi e oneri finanziari	11.159.058	10.929.954
D) Rettifiche di valore di att. Finanziarie	(326.156)	(831.105)
Imposte sul reddito dell'esercizio	663.219	(13.969.209)
Utile (perdita) dell'esercizio	5.755.187	6.300.766

Principi generali di redazione del bilancio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di Bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'attivo e del passivo considerato. A tal fine la Società ha tenuto conto di quanto previsto nel piano industriale 2018-2022 e nel budget 2019 da cui si evince la capacità di ripristinare l'equilibrio economico a partire dall'esercizio 2019. Il principio della continuità è inoltre rafforzato dalla capacità del Gruppo di cui essa fa parte di generare la cassa necessaria a supportare eventuali esigenze finanziarie della società.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Non sono state applicate deroghe a quanto sopra esposto per la valutazione delle poste, anche ai sensi del secondo comma dell'articolo 2423 del Codice Civile.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e ammortizzati in un periodo di cinque anni ed in tre anni i costi di sviluppo.

I costi per l'utilizzo di opere dell'ingegno sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di tre esercizi. I costi per concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati per un periodo di venti anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Descrizione	Aliquote
Fabbricati industriali	3,00%
Costruzioni leggere	12,50%
Impianti generici e attrezzatura varia	10,00%
Macchinari operatori e impianti specifici	15,00%
Attrezzatura varia e minuta	40,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Macchine elettriche ed elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Autocarri	20,00%
Escavatori semoventi	20,00%

Le immobilizzazioni materiali nel momento in cui sono destinate all'alienazione sono riclassificate in un'apposita voce da iscrivere nell'attivo circolante e quindi valutata al minore tra il valore netto contabile ed il presumibile valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni oggetto di contratti di locazione finanziaria sono stati contabilizzati nel presente bilancio con il metodo patrimoniale che prevede l'iscrizione nel Conto Economico dei canoni maturati nell'esercizio. Ai fini del raccordo del metodo patrimoniale con quello finanziario vengono illustrati e quantificati nella nota integrativa tutti gli effetti che si sarebbero prodotti sulle diverse voci del bilancio qualora si fosse adottato il metodo finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, i titoli di debito e le azioni proprie destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i

crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto che hanno subito una perdita durevole sono state oggetto di svalutazione. Per le altre, ove il costo della partecipazione risulti superiore alla quota parte di patrimonio netto, non si è proceduto ad alcuna svalutazione in quanto la maggiore iscrizione è giustificata dalle plusvalenze patrimoniali e dall'avviamento insiti nelle società partecipate.

Rimanenze

Materie prime e ausiliarie sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo (o di sostituzione) desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto è pari all'ultimo prezzo che non si discosta dal costo medio ponderato.

I lavori in corso sono così valutati:

Commesse Italia: in presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di stimare attendibilmente il risultato della commessa, i lavori in corso su ordinazione sono rilevati secondo il metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) mediante il quale i costi, i ricavi ed il margine sono iscritti in base alle attività eseguite.

La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio delle misurazioni fisiche.

Commesse estere: in presenza di un sistema procedurale interno che consenta stime attendibili e aggiornate dei costi e ricavi totali di commessa i lavori in corso sono valutati secondo il metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) determinato con il criterio del costo sostenuto (*cost to cost*). Tale metodo consente *infatti* una migliore rappresentazione dei risultati della specifica tipologia contrattuale.

I costi di commessa sostenuti alla data di chiusura dell'esercizio sono rapportati ai costi di commessa totali stimati; la percentuale ricavata è successivamente applicata al totale dei ricavi stimati di commessa ottenendone il valore da attribuire ai lavori eseguiti e, quindi, i ricavi maturati alla medesima data.

Le valutazioni riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i *claims* richiesti e gli incentivi, nella misura in cui è ragionevolmente certo che questi possano essere valutati con attendibilità.

Secondo quanto indicato dal documento OIC n. 23 del 22 dicembre 2016 costi pre-operativi sono stati contabilizzati tra le rimanenze. Tali costi partecipano al margine della commessa in funzione dell'avanzamento lavori.

I corrispettivi aggiuntivi sono contabilizzati in base al principio della prudenza; pertanto il rimborso dei maggiori oneri sostenuti o i maggiori corrispettivi sono inclusi tra i ricavi di commessa limitatamente agli ammontari il cui riconoscimento e determinazione sia ragionevolmente certo. Pertanto, nella valutazione delle riserve per lavori "Claims" si è tenuto conto oltre che delle stime effettuate dagli specifici settori aziendali preposti (predisposte in base alla tipologia di ciascuna riserva, di cui è stata valutata la fondatezza giuridica e la capacità economica) anche dalle risultanze storiche in tema di riconoscimento delle stesse da parte dei committenti e dalle valutazioni effettuate da esperti indipendenti.

I prodotti finiti e merci sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione.

Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2016 i crediti già in essere al 31 Dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

La Società inoltre presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza è di importo non significativo.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere importi di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo, che coincide col valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti nel conto economico fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di tasso d'interesse. Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- la relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- la relazione di copertura soddisfa i requisiti di efficacia della copertura.

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa. Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa ed ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La Società cessa prospetticamente la contabilizzazione di copertura quando:

- a) lo strumento di copertura scade, è venduto o cessato (senza sostituzione già prevista nella strategia originaria di copertura);
- b) la copertura non soddisfa più le condizioni per la contabilizzazione di copertura.

La Società adotta la tipologia di operazioni di copertura denominata "copertura di flussi finanziari"

Coperture flussi finanziari

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi. In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziarie, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo dalla riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Determinazione del fair value

Ai fini di determinare il fair value degli strumenti finanziari derivati in bilancio, la Società ha massimizzato l'utilizzo di parametri osservabili rilevanti e ridotto al minimo l'utilizzo di parametri non osservabili secondo la gerarchia di fair value di seguito descritta:

Livello	Descrizione
1	valore di mercato (per gli strumenti finanziari per i quali è possibile individuare facilmente un mercato attivo)
2	valore derivato dal valore di mercato di un componente dello strumento stesso o di uno strumento analogo (qualora il valore di mercato non sia facilmente individuabile per uno strumento, ma possa essere individuato per i suoi componenti o per uno strumento analogo)
3	valore che risulta da modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati ed in grado assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato (per gli strumenti per i quali non sia possibile individuare facilmente un mercato attivo)

Fondo TFR

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Il fondo non comprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e

ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra gli oneri finanziari dell'esercizio.

In relazione a quanto sopra specificato tutti i debiti a fine esercizio sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Operazioni, attività e passività in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi.

Per quanto riguarda, invece, le immobilizzazioni in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio solo se le variazioni negative hanno determinato una perdita durevole di valore delle immobilizzazioni stesse.

Il bilancio della branch è redatto in valuta estera ed i saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio sono tradotti in valuta Euro al cambio di chiusura della valuta, mentre le poste economiche al cambio medio dell'anno corrente.

Il bilancio della branch è enucleato nella contabilità della società e la differenza di cambio determinatasi a seguito della conversione in Euro del bilancio in valuta è contabilizzata tra le riserve del patrimonio netto.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Riconoscimento ricavi

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori, come risultanti nei relativi Stati Avanzamento Lavori certificati dagli Enti Appaltanti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Le imposte anticipate dell'esercizio sono state rilevate soltanto per le differenze temporanee che esprimono una ragionevole certezza di minor carico fiscale futuro.

Le imposte anticipate sono rilevate al fine di riflettere i futuri benefici di imposta che rinvergono dalle differenze temporanee tra valori contabili delle attività iscritte nel bilancio e corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione delle imposte correnti, nonché delle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato

all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte anticipate sono determinate sulla base delle aliquote di imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno. L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene contabilizzato nell'esercizio in cui sono approvati i relativi provvedimenti di legge. Nello stato patrimoniale i crediti per imposte anticipate sono rilevati nella voce "Crediti per imposte anticipate". Nel conto economico le imposte differite ed anticipate sono esposte alla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate".

A decorrere dall'esercizio 2009 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti -, congiuntamente alla società Toto Holding SpA, quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo sottoscritto in data 16 giugno 2009, successivamente modificato ed integrato.

L'IRES anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Dati sull'occupazione

L'organico medio annuo aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Dirigenti	24	24	
Impiegati e quadri	131	111	20
Operai	232	175	57
Altri	4	4	
	391	314	77

Il contratto di lavoro applicato per gli impiegati e operai è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro degli Edili ed Affini del 19 aprile 2010, aggiornato con l'accordo di rinnovo del 18 luglio 2018, mentre quello applicato per i dirigenti è il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti di Aziende Produttrici di Beni e Servizi del 25 novembre 2009, aggiornato con l'accordo del 30 dicembre 2014.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
110.753	1.569.332	(1.458.579)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Altre variazioni	Amm.to esercizio	Altri decrementi d'esercizio	Valore 31/12/2018
Sviluppo	16.867			16.862		5
Diritti brevetti industriali	114.202	6.196		63.030		57.368
Concessioni, licenze, marchi	44.965			3.459		41.506
Avviamento	1.385.285			1.385.285		0
Imm.ni in corso		6.278				6.278
Altre	8.013			2.417		5.596
	1.569.332	12.474		1.471.053		110.753

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	1.042.318	1.042.318			0
Sviluppo	50.592	33.725			16.867
Diritti brevetti industriali	1.123.035	1.008.833			114.202
Concessioni, licenze, marchi	69.176	24.211			44.865
Avviamento	5.636.341	4.251.056			1.385.285
Altre	210.953	202.940			8.013
	8.132.415	6.563.083			1.569.332

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, ricerca e sviluppo, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di sviluppo

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Incremento esercizio	Arrotond.	Ammortamento Esercizio	Valore 31/12/2018
Certificazione SOA	16.867			16.862	5
	16.867			16.862	5

L'incremento si riferisce ai costi sostenuti per il rilascio del nuovo attestato di qualificazione ai sensi del D.P.R. 207/2010 avente una validità triennale.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Software	114.202	6.196		63.030	57.368
	114.202	6.196		63.030	57.368

Il saldo fa riferimento alle licenze software acquistate ed utilizzate nell'esercizio dell'attività d'impresa (Autocad, Oracle, MS Office, ecc.).

Concessioni licenze e marchi

Descrizione	Valore	Incrementi	Arrotond.	Ammortamento	Valore
-------------	--------	------------	-----------	--------------	--------

costi	31/12/2017	esercizio	esercizio	31/12/2017
Marchi	44.965		3.459	41.506
	44.965		3.459	41.506

Si tratta dei costi per lo sviluppo di una strategia di "branding". Il costo viene ammortizzato in periodo di 20 anni.

Avviamento

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Incremento Esercizio	Decremento Esercizio	Ammortamento Esercizio	Valore 31/12/2018
Acquisto ramo d'azienda	1.385.285			1.385.285	0
	1.385.285			1.385.285	0

La voce si riferisce all'acquisto nel 2014 dei Rami d'Azienda delle Imprese Co.E.Str. S.p.A. (Euro 2.040.200) e L'Avvenire 1921 (Euro 1.539.035), e nel 2015 (Euro 1.961.906 dalla società S.E.C.O.L. SpA) società componenti l'A.T.I che si era aggiudicata la commessa appaltata dall'ANAS relativa alla Progettazione esecutiva ed esecuzione della variante alla S.S. 1 Aurelia: viabilità di accesso all'Hub portuale di La Spezia per complessivi 125 milioni di euro. Il costo, in considerazione della volontà della società di rescindere in danno il contratto con l'ANAS è stato completamente ammortizzato.

Immobilizzazioni n corso

Descrizione costi	Valore 31/12/2017	Incrementi esercizio	Arrotond.	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Sistema HR		6.278			6.278
		6.278			6.278

Si tratta dei costi per lo sviluppo di un servizio, non ancora avviato, di analisi del sistema HR Infinity Global Solution.

Altre immobilizzazioni immateriali

Descrizione Costi	Valore 31/12/2017	Incrementi	decrementi	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2018
Spese incrementative beni di terzi	8.013			2.417	5.596
	8.013			2.417	5.596

L'ammortamento di tali costi è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
8.034.723	8.443.125	(408.402)

La variazione in diminuzione è determinata sostanzialmente dagli ammortamenti dell'esercizio.

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	12.440.536
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.400.544)
Saldo al 31/12/2017	7.039.993
	di cui terreni 4.119.790

Acquisizione dell'esercizio		
Ammortamenti dell'esercizio	(761)	
Saldo al 31/12/2018	7.039.231	di cui terreni 4.119.790

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	10.470
Ammortamenti esercizi precedenti	(167)
Saldo al 31/12/2017	10.303
Acquisizione dell'esercizio	114.467
Altre variazioni	(2.690)
Ammortamenti dell'esercizio	(16.305)
Saldo al 31/12/2018	105.775

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	41.967
Ammortamenti esercizi precedenti	(8.393)
Saldo al 31/12/2017	33.574
Acquisizione dell'esercizio	8.350
Cessioni dell'esercizio	0
Ammortamenti dell'esercizio	(18.457)
Saldo al 31/12/2018	23.467

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	4.384.569
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.729.674)
Saldo al 31/12/2017	654.895
Acquisizione dell'esercizio	110.913
Cessioni dell'esercizio	(9.778)
Altre variazioni	(1)
Ammortamenti dell'esercizio	(194.139)
Saldo al 31/12/2018	561.890

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
101.433.758	133.428.562	(31.994.804)

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate	66.248.914	13.599	311.220	65.951.293
Imprese collegate	4.897.113			4.897.113
Imprese sottoposte al controllo della controllante	8.224.566			8.224.566
Altre imprese	5.006		1	5.005
	79.375.599	13.599	311.221	79.077.977

L'incremento nella voce imprese controllate si riferisce:

- per Euro 5.800 al valore della partecipazione (58 %) nella società di nuova costituzione Radimero Scarl costituita nel 2018 per l'esecuzione, in ATI con la SELI OVERSEAS SpA, dei lavori di realizzazione delle opere civili di linea e relative opere connesse da pk 19+700,00 a pk 27+455,00, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovì" — Lotto Valico (Radimero);
- per Euro 7.799 al valore della partecipazione (77,99 %) nella società di nuova costituzione Cefalù Scarl costituita nel 2018 per l'esecuzione, in ATI con la ICI SpA, delle opere civili della nuova sede ferroviaria del Raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo – Castelbuono, della linea Palermo – Messina di lunghezza di km. 12,3 circa, interamente in variante su doppio binario, compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio e delle opere accessorie.

Il decremento nella voce imprese controllate è riconducibile alle seguenti svalutazioni per perdite durevoli di valore: per Euro 300.000 alla svalutazione della partecipazione Ambra Srl, per Euro 6.120 alla svalutazione della partecipazione nella società IMC in liquidazione e per Euro 5.100 al valore della partecipazione nella società Toto SpA in Association with Taddei SpA Scarl, partecipazione quest'ultima trasferita alla voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni in quanto destinata alla vendita.

Il decremento nella voce altre imprese si riferisce al valore della partecipazione nella società Fiumicino Pista Scarl in liquidazione cessata nell'esercizio 2018.

Imprese controllate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Frazione PN	Valore bilancio
ALITEC SPA	CHIETI	45.000.000	37.105.300	(2.856.484)	95,54	35.450.404	42.993.820
I.M.C. SRL IN LIQUIDAZ.	CHIETI	12.000	(294.631)	(3.561)	51,00	(150.262)	0
AMBRA SRL	CHIETI	6.900.000	4.848.709	(176.433)	98,55	4.778.403	4.700.000
TOTO TECH SRL	CHIETI	10.000.000	16.952.398	(555.634)	100,00	16.952.398	18.236.101
PONTEPO SCARL	CHIETI	10.000	10.000	77,73	7,773	7.773	7.773
RADIMERO SCARL	CHIETI	10.000	10.000	58,00	5,800	5.800	5.800
CEFALU' SCARL	CHIETI	10.000	10.000	77,99	7,799	7.799	7.799

1) ALITEC SPA

La società ha per oggetto l'attività di costruzione e gestione di immobili.

La società è proprietaria di un compendio industriale da anni dismesso, di complessivi mq 165.000, sito in Chieti Scalo, con destinazione d'uso artigianale produttiva.

Alitec non potendo continuare, per fatti ad essa non dipendenti, il percorso iniziato nel 2017 e finalizzato alla rimozione del vincolo posto dal Piano Regolatore dell'ASI, cui l'area in proprietà fa riferimento, vale a dire la destinazione d'uso "attrezzature commerciali e di servizio" nel più ampio contesto di area artigianale e produttiva, la società ha deciso di avviare un nuovo progetto per la valorizzazione del proprio asset.

Il nuovo progetto prevede uno sviluppo immobiliare finalizzato alla realizzazione di un "mall" commerciale avente nella pratica sportiva, nei servizi ad essa dedicata, nella vendita dei prodotti tecnici per lo sport, la sua caratteristica principale " **MALL OF SPORT**" (MOS).

Il maggior valore di iscrizione in bilancio rispetto alla quota di Patrimonio netto si valuta recuperabile sulla base del valore patrimoniale del compendio industriale da essa posseduto. La valorizzazione dell'area, come sopra indicato, permetterà il pieno recupero dei valori iscritti in bilancio.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio si riferiscono al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Si segnala che le azioni sono state concesse in pegno a CAI (Compagnia Aerea Italiana Spa) a garanzia di

obbligazioni di pagamento assunte dalla controllante Toto Holding SpA nei confronti di CAI.

2) I.M.C. SRL IN LIQUIDAZIONE

Partecipazione acquisita nel 2005 per una quota pari al 51% del capitale sociale. La I.M.C. Srl opera nel settore della produzione e posa in opera di barriere stradali. La società, in A.T.I. con Toto SpA, è aggiudicataria delle opere previste per la sostituzione delle barriere di sicurezza spartitraffico delle Autostrade A/24 – A/25. Ente appaltante: Strada dei Parchi SpA.

La società, ricorrendo i presupposti ai sensi dell'art. 2484 del Codice Civile, nel mese di maggio 2016, è stata posta in liquidazione.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed il risultato d'esercizio si riferiscono al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Il valore negativo del Patrimonio Netto è sostanzialmente determinato dalle Imposte IVA e relative sanzioni ed interessi determinatesi a seguito di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate. Contro tale accertamento la IMC ha proposto ricorso in Cassazione ritenendo infondate le ragioni addotte dall'Agenzia. Prudenzialmente si è provveduto ad accantonare nel fondo oneri futuri per copertura perdite su partecipazioni un importo adeguato al ripristino del patrimonio netto.

3) AMBRA SRL

La società è stata costituita in data 23 settembre 2004 con lo scopo di acquistare, costruire, ristrutturare, vendere e gestire immobili di qualsiasi genere.

In data 30 settembre 2013 la Toto SpA ha sottoscritto l'aumento di Capitale Sociale deliberato dall'assemblea dei soci della Ambra S.r.l., divenendo di fatto il socio controllante della società.

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato d'esercizio si riferiscono al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

4) TOTO TECH SRL

Società costituita in data 16 novembre 2016 per svolgere l'attività di noleggio di macchinari, mezzi d'opera ed attrezzature nel settore dei lavori edili e del genio civile.

In data 22 dicembre 2016 la Toto SpA ha dato esecuzione ad un'operazione di riorganizzazione conferendo nella Toto Tech il proprio ramo d'Azienda comprendente macchinari impianti, attrezzature e personale dedicato.

La società, effettivamente operativa dal 1 gennaio 2017, è stata costituita con l'intento di gestire con maggiore efficienza ed efficacia le proprie attività industriali anche in un'ottica di diversificazione delle tipologie di impiego rispetto al settore delle costruzioni.

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato d'esercizio si riferiscono al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018.

Il maggior valore di iscrizione della partecipazione, rispetto al valore del patrimonio netto, è valutato recuperabile sulla base delle aspettative di reddito futuro.

5) PONTEPO SCARL

Società consortile costituita nel 2017 da Toto SpA (77,73%) e Vezzola SpA (22,27%) per l'esecuzione dei lavori afferenti la commessa appaltata dalla Provincia di Mantova denominata Ponte sul Po.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione è pari alla quota di possesso del patrimonio della società alla data di costituzione.

6) RADIMERO SCARL

Società consortile costituita nel 2018 da Toto SpA (58%) e Seli Overseas SpA (42,%) per l'esecuzione dei lavori afferenti la commessa appaltata da Consorzio Collegamenti Integrati Veloci (COC/IV) per la

realizzazione delle opere civili di linea e relative opere connesse da pk 19+700,00 a pk 27+455,00, nell'ambito dei lavori di realizzazione della Tratta AV/AC "Terzo Valico dei Giovì" — Lotto Valico (Radimero).

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione è pari alla quota di possesso del patrimonio della società alla data di costituzione.

7) CEFALU' SCARL

Società consortile costituita nel mese di dicembre 2018 da Toto SpA (77,99%) e ICI SpA (22,01%) per l'esecuzione di parte dei lavori afferenti la commessa appaltata da ITALFERR relativa al per la realizzazione delle opere civili della nuova sede ferroviaria del Raddoppio del tratto Cefalù Ogliastrillo – Castelbuono, della linea Palermo – Messina di lunghezza di km. 12,3 circa, interamente in variante su doppio binario, compresa la costruzione delle gallerie Cefalù, S.Ambrogio e Malpertugio e delle opere accessorie.

Il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione è pari alla quota di possesso del patrimonio della società alla data di costituzione. Il primo bilancio verrà chiuso alla data del 31/12/2019.

Imprese collegate

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Frazione PN	Valore bilancio
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO SCARL	ROMA	10.000	10.000		36	3.600	3.600
NOVIGAL SCARL	BARI	10.000	10.000		33	3.300	3.312
INTERMODALE SRL	CHIETI	8.000.000	4.860.216	(573.031)	49,9	2.425.248	4.890.200

1) SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO SCARL

Società consortile, senza scopo di lucro, costituita il 23 luglio 2007 ai sensi dell' art. 23 bis della Legge 584/77, tra Vianini SpA (54%) Toto SpA (36%) e Profacta SpA (10%) in seguito all'affidamento in favore dell'associazione temporanea formata tra le stesse tre imprese, dell'appalto integrato (ex art. 19 comma 1 lettera b della Legge 109/94) avente come oggetto l'esecuzione dei "Lavori per l'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello – Tratto La Quercia Badia Nuova – Lotti 6 e 7" - Ente appaltante Autostrade per l'Italia SpA.

Il valore della partecipazione in bilancio è pari al costo di acquisto.

2) NOVIGAL SCARL

Società consortile, senza scopo di lucro, costituita ai sensi degli art. 96 D.P.R. 21/12/1999 n. 554 fra la Dec SpA (67%) e la Toto SpA (33%) in seguito all'affidamento da parte del Comune di Potenza in favore dell'associazione temporanea formata tra le stesse due imprese, dell'esecuzione delle opere per la realizzazione del "Nodo viario Complesso del Galitello" nel Comune stesso.

3) INTERMODALE SRL

La società è stata costituita in data 08 aprile 2008 quale società di progetto ai sensi dell'articolo 156 D. Lgs. 163/2003. La società ha per oggetto l'esecuzione della convenzione sottoscritta in data 10 gennaio 2008 dalla Regione Abruzzo e dall'Associazione Temporanea d'Impresa tra la Dino Di Vincenzo & C. SpA e la Toto SpA. La convenzione prevede tra l'altro l'esecuzione della progettazione, la realizzazione, la gestione e la manutenzione delle opere di completamento dell'Interporto della Val Pescara sito in Manoppello (PE), oltre che la gestione economico funzionale e la manutenzione degli interventi già realizzati dalla Interporto Val Pescara SpA.

La Toto SpA detiene il 49,90% del Capitale Sociale della società.

I dati relativi al Patrimonio Netto e al risultato d'esercizio si riferiscono al bilancio chiuso al 31 Dicembre 2018. Il maggior valore della partecipazione rispetto alla quota di Patrimonio netto posseduta è valutato recuperabile sulla base delle aspettative future di reddito come indicato dal Piano Economico Finanziario, in corso di revisione. A tal proposito, considerata l'inerzia delle Regione Abruzzo, l'ATI ha notificato nel corso del 2017 un atto di citazione, dinanzi al Tribunale de L'Aquila per richiedere che venga accertato e dichiarato il suo diritto alla revisione del Piano economico-finanziario relativo alla Convenzione che permetterebbe da subito il riequilibrio economico e finanziario.

La Regione Abruzzo si è costituita in giudizio sollevando eccezioni e contestando la fondatezza delle pretese della Intermodale ed ha proposto, in via riconvenzionale, domanda di nullità parziale o annullabilità della Convenzione e dell'art. 21 della stessa.

Nella prima udienza tenutasi il 6 novembre 2018 i legali di Intermodale hanno ribadito le ragioni circa la infondatezza dell'avversa domanda riconvenzionale di nullità parziale ed hanno formulato domanda, nella denegata ipotesi in cui il Giudicante dovesse accogliere la domanda di cui sopra, di accertamento della responsabilità precontrattuale della Regione per aver dato causa alla nullità parziale del contratto.

Il Giudice ha assegnato i termini per il deposito delle memorie ed ha rinviato la causa per l'esame delle istanze istruttorie al prossimo 14 maggio 2019.

Imprese sottoposte al controllo della controllante

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss.	Valore metodo PN	Valore bilancio
STRADA DEI PARCHI SPA	ROMA	48.114.240	(34.449.450)	(6.191.412)	5	2.854.347	8.224.566

La Società è partecipata da Concessioni Autostradali S.p.A. (93%) e Autostrade per l'Italia S.p.A. (2%) e TOTO S.p.A. Costruzione Generali (5%) e gestisce, in regime di concessione, i due tronchi autostradali A24 e A25 che collegano Roma con Pescara e Teramo. La concessione è stata affidata alla società in seguito alla gara d'appalto internazionale bandita dall'ANAS, con durata di anni ventotto a partire dal 2003.

Di seguito, come indicato nel punto 3 dell'art. 2426 del Codice Civile, viene motivata la differenza tra il valore di carico della partecipazione in Strada dei Parchi S.p.A. rispetto al valore determinato con il metodo del patrimonio netto.

I dati relativi al Patrimonio Netto ed il risultato economico si riferiscono al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018. Il criterio di valutazione della partecipazione adottato (costo), ha determinato l'iscrizione della partecipazione a un maggior valore rispetto al valore determinato con il metodo del patrimonio netto alla data di chiusura dell'esercizio 2018.

Il valore emergente dall'applicazione del suddetto metodo è determinato sommando al valore del patrimonio netto della società Strada dei Parchi S.p.A. al 31 dicembre 2018 il valore attribuito alla Concessione alla data del primo consolidamento della società, al netto degli ammortamenti cumulati ad oggi e senza includere la "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" che al 31 dicembre 2018 presenta un valore negativo di circa euro 61,2 milioni. Si ricorda, infatti, che così come previsto dall'art. 2426 del codice civile, le riserve di patrimonio che derivano dalla valutazione al fair value di derivati utilizzati a copertura dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata non sono considerate nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positive, non sono disponibili e non sono utilizzabili a copertura delle perdite. Il valore determinato nel suddetto modo è stato poi considerato per la sola quota di spettanza di Toto Spa in Strada dei Parchi S.p.A. pari al 5%.

La differenza tra il valore di carico della partecipazione ed il valore del patrimonio netto calcolato con il metodo del patrimonio netto è valutato recuperabile sulla base delle aspettative di reddito future così come previsto dal piano economico finanziario della concessione. Considerate le perdite consuntivate nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti, tale valutazione è stata supportata attraverso procedura di determinazione del valore recuperabile ("Impairment Test") in accordo con l'OIC 9.

L'analisi è stata condotta utilizzando il metodo del discounted cash flow, il quale ha consentito di stimare il

valore recuperabile della partecipazione iscritta in bilancio basandosi sulla determinazione del valore attuale dei flussi di cassa attesi (value in use).

Per quanto concerne la metodologia si evidenzia quanto segue:

- La società controllata Strada dei Parchi S.p.A. è stata identificata come singola CGU (cash generating unit) in quanto i flussi finanziari generati dalle tratte autostradali assegnate in regime di concessione sono specificatamente riferiti alla suddetta società.

- Si è proceduto alla stima del valore d'uso (value in use) utilizzando il piano economico finanziario (PEF) attualmente in vigore, con scadenza nell'esercizio 2030, che incorpora le proiezioni di traffico, investimenti, ricavi e costi per tutto il periodo di durata della concessione. L'utilizzo di un piano pluriennale avente un orizzonte temporale pari alla durata della concessione risulta maggiormente appropriato rispetto a quanto suggerito in via presuntiva dal principio contabile OIC 9 (periodo limitato di proiezione a 5 anni), in relazione alle caratteristiche intrinseche del contratto di concessione (Convenzione Unica), con particolare riferimento alle norme di regolazione del settore.

Nella tabella seguente sono illustrate le assunzioni chiave (tasso di crescita del traffico, tasso di crescita della tariffa e tasso di attualizzazione utilizzato), del piano pluriennale attualmente in vigore con il quale si è proceduto alla stima del valore recuperabile.

Tasso di crescita del traffico (CAGR)	Tasso di attualizzazione
0,86%	5,02%

Il test di impairment ha confermato la piena recuperabilità del valore di carico della partecipazione in Strada dei Parchi S.p.A. iscritta in bilancio.

Per completezza di informazione si rappresenta che, a seguito della scadenza del piano regolatorio pluriennale, sono in corso le trattative per sottoscrivere il nuovo PEF che prevede ulteriori investimenti e che conferma le previsioni di raggiungimento delle condizioni di equilibrio economico finanziario di medio lungo periodo.

Il valore recuperabile è stato ulteriormente confermato in riferimento al Fair Value della partecipazione calcolato quale valore di subentro ("Terminal Value") che include crediti per Poste Figurative maturate alla data del 31 dicembre 2018 per un importo pari ad Euro 644 milioni di euro, come asseverato da primaria società di revisione indipendente.

Crediti

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Imprese controllate	6.831.619	441.424	155.838	7.117.205
Imprese collegate	5.131.697			5.131.697
Imprese controllanti	31.786.226		31.786.226	0
Consociate	9.168.195		129.542	9.038.653
Altri	1.135.226	10.050	77.050	1.068.226
	54.052.963	451.474	32.148.656	22.355.781

Crediti verso controllate

I crediti finanziari verso controllate indicano le operazioni di finanziamento, fruttifere di interessi, a favore delle controllate. Tra queste si evidenzia il credito verso Alitec SpA per un importo pari ad Euro 5.641.173.

Crediti verso collegate

IL credito verso imprese collegate si riferisce principalmente al credito fruttifero per Euro 5.053.140 verso la società Intermodale Srl.

Crediti verso consociate

La voce si riferisce ai crediti fruttiferi verso le società consociate Toto Real Estate SpA per Euro 5.422.787 e verso la società Strada dei Parchi Spa per Euro 3.615.866.

Crediti verso altri

Il saldo si riferisce principalmente, per Euro 1.067.675, ad un finanziamento fruttifero in favore di parte correlata (Iniziativa Immobiliari Sas) concluso a normali condizioni di mercato.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per Area Geografica	V /Controllate	V / collegate	V / controllanti	V / consociate	V / altri	Totale
Italia	7.117.205	5131.697	0	9.038.653	1.068.226	22.355.781
Totale	7.117.205	5.131.697	0	9.038.653	1.068.226	22.355.781

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
113.245.586	115.944.025	(2.698.439)

La voce rimanenze è così articolata:

Descrizione	31/12/2017	Incremento	Decremento	31/12/2018
Materie prime	15.795.482		5.342.276	10.453.206
Lavori in corso su ordinazione	98.411.912	1.727.850		100.139.762
Acconti	1.736.631	915.987		2.652.618
	115.944.025	2.643.837	5.342.276	113.245.586

Materie prime sussidiarie e di consumo : il saldo fa riferimento alle giacenze di materie prime che saranno utilizzate nel ciclo produttivo. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia un decremento netto di Euro 5.342.276 determinato prevalentemente dall'utilizzo, nel 2018, dei materiali in giacenza alla fine del 2017 relativamente alla commessa SdP "Antiscalinamento" terminata nell'esercizio.

Lavori in corso su ordinazione: il saldo evidenzia un incremento netto di Euro 1.727.850 rispetto all'esercizio precedente e comprende i lavori eseguiti in attesa di emissione del certificato di pagamento (Euro 20.071.772) ed i maggiori corrispettivi richiesti ai committenti "riserve per lavori Claims" (Euro 65.500.000).

Tra le rimanenze per lavori in corso su ordinazione figurano i costi pre-operativi contabilizzati secondo quanto indicato dal documento OIC n. 23 del 22 dicembre 2016 per complessivi Euro 14.567.990. Tale voce ha registrato un decremento di Euro 2.325.950.

I costi pre-operativi contabilizzati, sono considerati costi di commessa e partecipano al risultato economico in funzione dell'avanzamento dei lavori determinato con le modalità previste per l'applicazione del criterio della percentuale di completamento con il metodo delle misurazioni fisiche.

Nella valutazione delle riserve per lavori "Claims" si è tenuto conto delle stime effettuate dagli specifici settori aziendali preposti (predisposte in base alla tipologia di ciascuna riserva, di cui è stata valutata la fondatezza giuridica e la capacità economica).

Gli Amministratori ritengono che i contenziosi in essere avranno esito favorevole e che pertanto i suddetti valori sono recuperabili sia sulla base delle esperienze degli esercizi precedenti sia tenuto conto di valutazioni e pareri rilasciati da professionisti esperti indipendenti.

Acconti la voce si è incrementata di Euro 915.987 rispetto all'esercizio precedente ed include acconti corrisposti ai fornitori per l'acquisto di beni.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
91.053.981	64.651.993	26.401.988

Al 31/12/2018 Il saldo dei crediti è così suddiviso secondo la scadenza:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	13.125.167			13.125.167
Verso imprese controllate	30.643.011			30.643.011
Verso imprese collegate	499.212			499.212
Verso controllanti	7.050.444			7.050.444
Verso consociate	17.065.090			17.065.090
Per crediti tributari	5.464.836			5.464.836
Per imposte anticipate	11.210.200			11.210.200
Verso altri	5.996.021			5.996.021
	91.053.981			91.053.981

Nella tabella che segue sono evidenziate per ogni categoria le variazioni rispetto al precedente esercizio:

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Verso clienti	13.125.167	10.941.776	2.183.391
Verso imprese controllate	30.643.011	7.149.545	23.493.466
Verso imprese collegate	499.212	404.704	94.508
Verso controllanti	7.050.444	1.053.370	5.997.074
Verso consociate	17.065.090	38.035.957	-20.970.867
Per crediti tributari	5.464.836	1.498.322	3.966.514
Per imposte anticipate	11.210.200	1.500.490	9.709.710
Verso altri	5.996.021	4.067.829	1.928.192
Totale	91.053.981	64.651.993	26.401.988

Crediti verso clienti: il saldo registra un incremento pari ad Euro 2.183.391; tra i principali figurano il "GDDKIA" per la commessa in Polonia per Euro 2.986.633, Consorzio COCIV per Euro 3.227.424 ed Iniziative Immobiliari Sas per Euro 1.767.946.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 918.601.

Crediti verso imprese controllate : trattasi di crediti di natura commerciale per operazioni effettuate a condizioni normali di mercato. Il saldo registra un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di Euro 23.493.466, così formato:

Società	Importo
Radimero Scarl	18.642.110
Pontepo Scarl	7.218.879
Toto Tech Srl	2.371.805
Alitec SpA	2.293.800
Ambra Srl	78.163
IMC Srl	37.161
Cefalù Scarl	1.094
Totale	30.643.011

Crediti verso imprese collegate : il saldo, che registra un incremento di Euro 94.508, è relativo al credito nei confronti della società Intermodale Srl.

Crediti verso controllanti : il saldo aumentato, rispetto all'esercizio precedente, per Euro 5.997.074, è relativo a crediti commerciali maturati nell'ambito dei servizi di service nei confronti della Capogruppo per Euro 915.712, a proventi derivanti dal trasferimento di parte della perdita fiscale dell'esercizio nell'ambito del Consolidato Fiscale di Gruppo per Euro 3.973.098 e crediti per acconti IRES per Euro 2.161.634.

Crediti verso consociate : il saldo rispetto all'esercizio precedente è diminuito di Euro 20.970.867, decremento interamente attribuibile alla riduzione del credito vs. la società Strada dei Parchi, d così formato:

Società	Importo
Strada dei Parchi Spa	13.384.080
Toto Re SpA	3.204.398
Infraengineering Srl	287.349
Azienda Aviagricola Srl	109.229
Renexia Service Srl	48.848
Renexia SpA	19.255
Intersun Srl	11.932
Totale	17.065.090

Crediti Tributari : il saldo registra un incremento di Euro 3.965.514 rispetto all'esercizio precedente principalmente attribuibile al credito IVA di fine esercizio pari ad Euro 4.573.231. Completano la voce altri crediti verso l'erario per imposte varie per i quali si è in attesa del rimborso da parte dell'Erario.

Crediti per imposte anticipate : il saldo registra un incremento pari ad Euro 9.709.710. Il consistente incremento è principalmente determinato, per Euro 8.599.093, dall'importo dell'imposta per IRES relativo alle perdite che non trovano capienza nei redditi imponibili della società consolidante e delle altre società

partecipanti al consolidato fiscale. Tale rilevazione è effettuata in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tenuto conto degli imponibili fiscali attesi dalla società oltre che dal Ggruppo nei futuri esercizi.

Nella voce sono inoltre contabilizzate per Euro 13.118 le imposte anticipate calcolate sul valore (Fair Value) negativo alla data del 31/12/2018 di n. 2 strumenti finanziari. Il dettaglio degli altri crediti indicati nella voce è riportato nel paragrafo relativo alle imposte della presente nota integrativa.

Crediti verso altri : registrano un incremento di Euro 1.928.192 rispetto all'esercizio precedente. In questa voce risultano iscritti, tra gli altri, i crediti verso dipendenti per prestiti, anticipi ed acconti, i crediti per depositi cauzionali oltre a crediti verso altri creditori per effetto di rivalse.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso altri al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti pari ad Euro 1.911.901.

La ripartizione dei crediti al 31/12/2018 secondo area geografica, con esclusione dei crediti tributari e dei crediti per imposte anticipate, è riportata nella tabella seguente.

Paese	Clienti	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Altri	Totale
Italia	10.049.223	30.643.011	499.212	7.050.444	17.065.090	5.904.007	71.210.987
Polonia	2.986.633					73.721	3.060.354
Rep. Ceca	89.311					18.293	107.604
Norvegia							-
Totale	13.125.167	30.643.011	499.212	7.050.444	17.065.090	5.996.021	74.378.945

III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
254.833	811.775	(556.942)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Partecipazioni		5.100		5.100
Altri titoli	811.775		562.042	249.733
	811.775	5.100	562.042	254.833

Partecipazioni : Il saldo si riferisce al valore della partecipazione nella società Toto SpA in Association with Taddei SpA Scarl destinata alla vendita.

Altri titoli : Il saldo si riferisce a n. 104.930 azioni della Banca Popolare di Bari. Il valore è stato svalutato per adeguarlo alla valutazione di mercato.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
11.646.936	981.552	10.665.384

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017
Depositi bancari e postali	11.634.475	964.676
Denaro e altri valori in cassa	12.461	16.876
	11.646.936	981.552

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella voce "depositi bancari e postali" sono presenti depositi bancari vincolati per un importo pari ad Euro 922.814, di cui gli importi principali, sono Euro 648.845 quale garanzia per il rilascio di "Bid Bond" per gara in Polonia ed Euro 265.446 per depositi sui conti di DEXIA SpA il cui vincolo deriva da oneri di natura contrattuale nei confronti del committente Strada dei Parchi.

V. Immobilizzazioni materiali destinate alla vendite

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
47.079.153	50.249.749	(3.170.596)

La voce comprende cespiti destinati alla vendita; in particolare immobili, terreni ed aree industriali dismesse per complessivi Euro 15.680.503 e macchinari ed attrezzature per complessivi Euro 31.398.649. Tra i macchinari si evidenzia il valore (Euro 30.914.620) della fresa TBM "Martina" attualmente non utilizzata e destinata alla vendita. La valutazione del bene al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* (valore recuperabile) ha determinato una svalutazione di complessivi Euro 3.170.596.

Tali immobilizzazioni, che nel bilancio dell'esercizio precedente erano contabilizzati nella voce prodotti finiti e merci, in ossequio al principio contabile OIC 16 sono state riclassificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
3.116.463	5.613.569	(2.497.106)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Premi assicurativi	2.628.646
Oneri finanziari	155.396
Canoni anticipati per leasing	108.326
Affitti e locazioni	25.380
Oneri di Urbanizzazione	50.628
Altri di ammontare non apprezzabile	148.087
	3.116.463

I risconti per premi assicurativi, per polizze Definitive, CAR, RCT- RCO, RC Professionale e Decennale Postuma si riferiscono, per la maggior quota, a contratti di durata pluriennale afferenti alle commesse in corso od in fase di avvio "RFI Cefalù" (Euro 1.512.781), Polonia (Euro 13.722), CAS Ritiro (Euro 112.328), Provincia di Mantova (Euro 73.411), ANAS L'Aquila (Euro 195.687) e Strada dei Parchi (Euro 226.789); per tali contratti, il criterio adottato per il calcolo del risconto, è l'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Passività

A) Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
33.503.409	86.242.801	(52.739.392)

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
Capitale	50.000.000				50.000.000
Riserva da sovrapprezzo azioni.	20.699.616				20.699.616
Riserva legale	1.244.905	90.869			1.355.774
Riserva straordinaria o facoltativa	5.365.051				5.365.051
Riserva per conversione bilanci esteri	(487.479)	687.188			199.709
Riserva per operaz copertura flussi fin attesi	(138.473)	96.931			(41.542)
Utili (perdite) portati anuovo	7.741.795	1.726.517			9.468.312
Utili (perdite) dell'esercizio	1.817.386	(53.523.511)	1.817.386		(53.523.511)
Totale	86.242.801	(50.922.006)	1.817.386		33.503.409

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva Straord.	Riserva conver. Bilanci esteri	Riserva per oper coper flussi fin attesi	Utili (perdite) a nuovo	Risultato esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	50.000.000	20.699.616	837.442	5.365.051	0	(285.781)	0	8.149.258	84.765.586
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- a riserva legale			407.463					(407.463)	0
- riserva straordinaria							7.741.795	(7.741.795)	0
- copertura perdite esercizi precedenti									
- distribuzione dividendi									0
- riserva conversione bilanci esteri					(487.479)				(487.479)
Riserva operaz cop flussi fin attesi						147.308			147.308
Risultato dell'esercizio precedente								1.817.386	1.817.386
Cambiamento principi contabili									0
Alla chiusura dell'esercizio precedente	50.000.000	20.699.616	1.244.905	5.365.051	(487.479)	(138.473)	7.741.795	1.817.386	86.242.801
Destinazione del risultato dell'esercizio									
- a riserva legale			90.869					(90.869)	0
- riserva straordinaria								0	0
- utili (perdite) a nuovo							1.726.517	(1.726.517)	0
- distribuzione dividendi									0
- riserva conversione bilanci esteri					687.188				687.188
Riserva operaz cop flussi fin attesi						96.931			96.931
- altre variazioni									0
Risultato dell'esercizio corrente								-53.523.511	-53.523.511
Alla chiusura dell'esercizio corrente	50.000.000	20.699.616	1.335.774	5.365.051	199.709	-41.542	9.468.312	-53.523.511	33.503.409

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	500.000	100
Totale	500.000	

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Origine / Natura	Quota disponibile
Capitale	50.000.000			50.000.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	20.699.616	A, B, C	Conferimento	20.699.616
Riserva legale	1.335.774	B	Utili	
Altre riserve	5.365.051	A, B, C	Utili	5.365.041
Utili (perdite) portati a nuovo	9.468.312	A, B, C	Utili	9.468.312
Totale				35.532.979
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				35.532.979

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Segnaliamo che nei tre esercizi precedenti non vi sono stati utilizzi.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

- Non sono presenti riserve di rivalutazione monetaria e di rivalutazione economica incorporate nel capitale sociale;
- Non sono presenti riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società o dei soci.

In relazione alle riserve per traduzione di bilanci esteri segnaliamo quanto segue:

EMIRATI ARABI (Dubai)

Le operazioni di tali branches sono iscritte nel bilancio della casa madre al cambio "valuta estera/Euro" in vigore alla data di effettuazione dell'operazione.

Alla data di chiusura del bilancio i crediti e debiti sono convertiti al cambio "valuta estera/Euro" in vigore alla data del 31 dicembre 2018 e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al cambio utilizzato alla data di effettuazione dell'operazione, tranne nel caso di andamento persistente sfavorevole del tasso di cambio di riferimento.

POLONIA

Il bilancio della branch " TOTO SPA SPOLKA AKCYJNA, ODZIAL W POLSCE", è stato redatto in valuta Zloty, i saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio sono stati tradotti in valuta Euro al cambio di chiusura della valuta Polacca pari a 1 €. = 4,3014 Zloty, mentre le poste economiche al cambio medio dell'anno 2018 pari a 1 €. = 4,2606 Zloty.

Il bilancio della branch polacca è stato enucleato nella contabilità della Toto SpA; la differenza di cambio determinatasi a seguito della conversione in Euro del bilancio in valuta polacca è stata contabilizzata, per un importo di Euro 201.897, tra le riserve del patrimonio netto.

REPUBBLICA CECA

Il bilancio della branch "Toto SpA CZ, odstestepny zavod", è stato redatto in valuta Corona Repubblica Ceca, i saldi patrimoniali alla chiusura dell'esercizio sono stati tradotti in valuta Euro al cambio di chiusura della valuta Ceca pari a 1 €. = 25,724 Corone Repubblica Ceca, mentre le poste economiche al cambio medio dell'anno 2018 pari a 1 €. = 25,643 Corone Repubblica Ceca.

Il bilancio della branch Ceca è stato enucleato nella contabilità della Toto SpA; la differenza di cambio determinatasi a seguito della conversione in Euro del bilancio in valuta della repubblica Ceca è stata contabilizzata, per un importo di Euro 2.188, tra le riserve del patrimonio netto.

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
7.190.806	3.071.405	4.119.401

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
Per trattamento di quiescenza	240.000	120.000	240.000		120.000
Per imposte, anche differite	0	388.673			388.673
Strumenti fin derivati passivi	182.202	54.660	182.202		54.660
Altri	2.649.203	4.740.254	738.976		6.627.473
	3.071.405	5.303.587	1.161.178		7.190.806

L'incremento del fondo per trattamento di quiescenza è relativo all'accantonamento del compenso dell'esercizio 2018 per trattamento di fine mandato deliberato dall'Assemblea dei Soci in favore del Consiglio di Amministrazione.

L'incremento del fondo imposte differite è relativo all'accantonamento delle imposte (IRES 24%) inerenti alla variazione in diminuzione del reddito per utili su cambi non realizzati per Euro 1.619.469.

La voce strumenti finanziari derivati passivi comprende l'accantonamento del valore (Fair Value) negativo alla data del 31/12/2018 di n. 2 strumenti finanziari, quale contropartita, al lordo delle imposte anticipate, della riserva di copertura di flussi finanziari attesi iscritta nel Patrimonio Netto.

Gli altri fondi, alla data del 31/12/2018 comprendono, per Euro 3.029.306 gli accantonamenti relativi ad oneri per polizze decennali postume ed oneri per smobilizzo cantieri, per Euro 150.000 l'accantonamento al fondo copertura perdite su partecipazioni in relazione alla controllata IMC Srl in liquidazione e per Euro 3.448.167 l'accantonamento per eventuali oneri futuri stimati a seguito della decisione di recedere dal contratto relativo alla commessa nella Repubblica Ceca a causa di un elevato livello di contenzioso ed una forte contrapposizione tra le due parti contrattuali che hanno impedito di raggiungere un accordo con il Cliente sulle modifiche da apportare al progetto.

Il decremento nella voce altri è relativo al storno di fondi relativi ad accantonamenti pregressi riferiti a commesse non più in esercizio alla data di chiusura dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
483.449	591.645	(108.196)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	Altre variazioni	31/12/2018
TFR, movimenti del periodo	591.645	32.974	141.170		483.449

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data oltre le quote di rivalutazione di legge maturate sino alla data del 31 dicembre 2017.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

D) Debiti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
334.435.263	291.255.466	43.179.797

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso banche	34.376.583	21.446.798		55.823.381
Verso altri finanziatori		15.000.000		15.000.000
Acconti	41.730.808	14.103.559		55.834.367
Verso fornitori	63.155.286			63.155.286
Verso imprese controllate	22.308.120			22.308.120
Verso imprese collegate	94.510			94.510
Verso controllanti	31.274.783			31.274.783
Verso consociate	15.211.467			15.211.467
Debiti tributari	34.995.374	30.192.228		65.187.602
Verso istituti di previdenza	5.555.207	1.237.858		6.793.065
Altri debiti	3.752.682			3.752.682
	252.454.820	81.980.443	-	334.435.263

Debiti verso banche

Il saldo del debito registra un decremento di Euro 32.396.016 rispetto all'esercizio precedente ed è comprensivo dei mutui passivi ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Il dettaglio del saldo indicato, in Euro migliaia, risulta essere il seguente:

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
<i>C/c ordinari a breve</i>	(16.133)	(22.853)	6.719
<i>C/c ordinari a medio/lungo</i>	(928)	0	(928)
C/c ordinari	(17.061)	(22.853)	5.792
<i>C/anticipi "SIL/SAL" a breve</i>	(5.090)	(11.283)	6.193
<i>C/anticipi "SIL/SAL" a medio/lungo</i>	0	0	0
C/anticipi "SIL/SAL"	(5.090)	(11.283)	6.193
<i>C/anticipi contrattuali a breve</i>	(6.733)	(11.919)	5.186
<i>C/anticipi contrattuali a medio/lungo</i>	(17.309)	(22.866)	5.557
C/anticipi contrattuali	(24.042)	(34.785)	10.743
<i>Mutui su Aree e Fabbricati a breve</i>	(0)	(3.249)	3.249
<i>Mutui su Aree e Fabbricati a medio/lungo</i>	0	0	0
Mutui su Aree e Fabbricati	(0)	(3.249)	3.249
<i>Finanziamenti Beni Strum.li a breve</i>	(6.420)	(6.420)	0
<i>Finanziamenti Beni Strum.li a medio/lungo</i>	(3.210)	(9.630)	6.420
Finanziamenti Beni Strum.li	(9.630)	(16.050)	6.420
<i>Totale debito verso Banche a breve</i>	(34.377)	(55.723)	21.347
<i>Totale debito verso Banche a medio/lungo</i>	(21.447)	(32.496)	11.049
Totale debito verso Banche	(55.823)	(88.220)	32.396

La voce Finanziamenti Beni Strumentali include per pari importo il debito verso WESTLB AG – Milan Branch derivante dal "Loan Agreement" di circa 53 milioni di Euro quale finanziamento per l'acquisto della fresa TBM utilizzata nella commessa della variante di Valico – Lotti 6/7 appaltata da ASPI ed attualmente classificata nell'attivo circolante tra i beni destinati alla vendita. Tale debito è assistito da garanzia reale sul bene stesso; alla data del presente bilancio sono stati rimborsati circa 43 milioni di Euro.

Altri finanziatori

La voce "Altri finanziatori" include per il medesimo importo un primo acconto corrisposto a titolo di anticipazione finanziaria dalla società KWAY SPV S.r.l per effetto di una operazione di cartolarizzazione avente ad oggetto la cessione di parte delle proprie riserve tecniche.

Acconti

La voce "Acconti" incrementata di Euro 22.332.552 rispetto all'esercizio precedente accoglie gli anticipi, per la parte residua, ricevuti dai clienti relativi alle commesse in corso di esecuzione; il considerevole incremento è determinato dal saldo tra nuovi anticipi per complessivi Euro 45.042.090 (contratti con SdP PER Euro 32.793.776, contratto ANAS Amatrice per Euro 4.638.109 e contratti in Polonia per Euro 7.610.204) e restituzioni di anticipi ricevuti nell'esercizio precedente per complessivi Euro 22.709.538.

Debiti verso fornitori

I "Debiti verso fornitori" risultano diminuiti di Euro 14.147.102 rispetto all'esercizio precedente e sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti verso imprese controllate

Il saldo dei debiti verso controllate registra un incremento pari ad Euro 20.818.938 rispetto all'esercizio precedente attribuibile al debito per costi consortili, generatosi nell'esercizio, verso la controllata Radimero per Euro 14.328.800 e verso controllata Pontepo Scarl per Euro 3.051.633 e nei confronti della controllata Toto Tech per Euro 2.379.891.

Debiti verso imprese collegate

La voce registra un decremento pari ad Euro 562.512 rispetto all'esercizio precedente, decremento determinato dalla riduzione debito verso la San Benedetto Val di Sambro Scarl.

Debiti verso controllanti

La voce registra un incremento pari ad Euro 27.988.258 rispetto all'esercizio precedente ed il saldo si riferisce, principalmente, per Euro 568.097 al debito per fatture ricevute per prestazioni di service, per Euro 1.274.243 al debito per fatture da ricevere per corrispettivo dovuto su controgaranzie assicurative e bancarie rilasciate dalla Toto Holding nell'esercizio e per Euro 29.432.443 al debito per finanziamenti fruttiferi erogati dalla controllante nell'ambito del rapporto di conto corrente intersocietario.

Debiti verso consociate (società sottoposte al controllo della controllante)

La voce registra un incremento di Euro 6.534.968 rispetto all'esercizio precedente ed è così formato:

Società	Importo
Parchi Global Srl	9.408.774
Strada dei Parchi Spa	2.985.065
Infraengineering Srl	1.868.362
Toto Re SpA	943.601
Azienda Aviagricola Srl	2.871
Renexia SpA	2.013
Renexia Service Srl	780
Totale	15.211.467

Debiti tributari

I debiti tributari registrano un decremento di Euro 1.014.737 rispetto all'esercizio precedente, il saldo indica le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce risultano iscritti:

- Debiti per imposta IRAP pari a Euro 2.135.331 di cui:
 - ✓ Euro 821.040 relativi all'anno 2013 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di giugno 2016 (n. 9 rate già corrisposte);
 - ✓ Euro 254.179 relativi all'anno 2015 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di giugno 2017 (n. 5 rate già corrisposte);
 - ✓ Euro 273.606 relativi all'anno 2016 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di giugno 2018 (n. 1 rata già corrisposta);

- ✓ Euro 786.506 relativi al saldo 2017
- Debiti per IVA da versare all'erario pari ad Euro 53.189.137 di cui:
 - ✓ Euro 491.714 relativi all'anno 2010, residua da corrispondere l'ultima rata;
 - ✓ Euro 5.355.232 relativi all'anno 2013 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di settembre 2014 (n. 16 rate già corrisposte);
 - ✓ Euro 13.918.408 relativi all'anno 2014 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di ottobre 2015 (n. 12 rate già corrisposte);
 - ✓ Euro 13.320.818 relativi all'anno 2016 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di gennaio 2018 (n. 2 rate già corrisposte);
 - ✓ Euro 13.673.071 relativi all'anno 2017 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avvisi bonari comunicati dall'Agenzia delle Entrate nei mesi di settembre, novembre 2017, marzo e maggio 2018 (già pagate rate per complessivi Euro 1.904.136).
 - ✓ Euro 6.429.894 relativi all'anno 2018 da corrispondere in 20 rate trimestrali a seguito di avviso bonario comunicato dall'Agenzia delle Entrate nel mese di settembre 2018 (n. 1 rata già corrisposta);
 - ✓
- Ritenute alla fonte per redditi di lavoro dipendente ed autonomo relativi agli anni 2017/2018 per un importo complessivo di Euro 9.455.364;
- Sanzioni ed interessi relativi al ritardato versamento di imposte e tasse per Euro 407.770.

Debiti previdenziali

I debiti previdenziali risultano diminuiti di Euro 109.859 rispetto all'esercizio precedente ed evidenziano gli importi da corrispondere agli enti previdenziali (Inps, Inail, Casse Edili ed Enti di Previdenza Complementare) per contributi maturati nell'esercizio.

La voce è composta, tra gli altri, da:

- Contributi INPS relativi a dipendenti, collaboratori e professionisti per Euro 5.794.727 di cui Euro 4.161.738 rateizzati;
- Contributi INAIL per complessivi Euro 122.993;
- Contributi Cassa Edile per complessivi Euro 735.100;
- Enti di Previdenza complementare Euro 140.245

Altri debiti

Il saldo dei debiti verso Altri risulta diminuito di Euro 1.084.693. Il saldo è prevalentemente costituito, per Euro 2.888.683 dai debiti verso il personale dipendente per la mensilità del mese di dicembre 2018, interamente pagate a gennaio 2019, rateo 14°, rateo ferie e permessi maturati al 31/12/2018.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2018 per area geografica è riportata nella tabella seguente.

Paese	Banche	Altri Fin.ri	Acconti	fornitori	Controllate	Collegate	Controllanti	Consociate	Tributari	Previdenziali	Altri	Totale
Italia	46.193.467	15.000.000	45.633.882	52.157.092	22.308.120	94.510	31.274.783	15.211.467	65.118.731	6.658.947	3.490.905	303.141.904
Polonia			10.200.485	9.431.030					55.469	127.409	230.011	20.044.405
Rep. Ceca				32.769					13.402	6.708	31.765	84.644
Emirati Arabi				3.927								3.927
Romania				223.090								223.090
Germania	9.629.914			1.139.729								10.769.643
Bulgaria				20.000								20.000
Austria				1.571								1.571
Gran Bretagna				977								977
Spagna				49.000								49.000
Libano				18.485								18.485
Hong Kong				12.492								12.492
Colombia				662								662
Francia				33.315								33.315
Norvegia				31.147								31.147
Totale	55.823.381	15.000.000	55.834.367	63.155.286	22.308.120	94.510	31.274.783	15.211.467	65.187.602	6.793.065	3.752.682	334.435.263

E) Ratei e Risconti

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
363.259	532.365	(169.106)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2018, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Importo
Ratei passivi per oneri finanziari	105.205
Risconti passivi per polizze assicurative	208.570
Risconti passivi per polizze fideiussorie	42.114
Altri di ammontare non apprezzabile	7.370
Totale	363.259

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
101.751.629	150.179.795	(48.428.166)

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	97.732.407	141.653.946	(43.921.539)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	1.975.039	8.404.073	(6.429.034)
Altri ricavi e proventi	2.044.183	121.776	1.922.407
Totale	101.751.629	150.179.795	(48.428.166)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
-----------	------------	------------	------------

Prestazioni di servizi/vendite	97.732.407	141.653.946	(43.921.539)
<i>Di cui per progettazione esecutiva</i>	<i>239.619</i>	<i>662.976</i>	<i>(423.357)</i>
	97.732.407	141.653.946	(43.921.539)

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	4.968.376	74.790.817	79.759.193
Polonia	129.748	17.843.466	17.973.214
	5.098.124	92.634.283	97.732.407

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
160.688.385	140.589.198	20.099.187

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Materie prime	16.301.317	46.944.173	(30.642.856)
Servizi	87.078.120	63.134.923	23.943.197
Godimento beni di terzi	3.669.065	2.651.496	1.017.569
Salari e stipendi	24.217.428	19.939.664	4.277.764
Oneri sociali	8.101.564	6.320.596	1.780.968
Trattamento fine rapporto	1.561.572	1.247.805	313.767
Altri costi	133.501	604.663	(471.162)
Amm.to immobilizzazioni immateriali	1.471.054	1.688.907	(217.853)
Amm.to immobilizzazioni materiali	229.914	233.455	(3.541)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.170.597		3.170.597
Svalutazioni crediti attivo circolante		100.000	(100.000)
Variazione rimanenze prime	5.310.618	(5.153.204)	10.463.822
Accantonamento per rischi	4.717.246	288.297	4.428.949
Altri accantonamenti	120.000	120.000	-
Oneri diversi di gestione	4.606.389	2.468.423	2.137.966
Totale	160.688.385	140.589.198	20.099.187

Costi per materie prime, sussidiarie e di merci

I costi per materie prime, sussidiarie e di merci che ammontano ad Euro 16.301.317 sono prevalentemente così formati:

- costi per materiali da costruzione per Euro 12.986.144 (cemento, inerti, additivi, prefabbricati, manufatti in ferro e legno, vernici, apparecchi di appoggio, ecc.);
- carburanti e lubrificanti, Euro 2.727.419;
- ricambi, Euro 158.277;
- materiale elettrico, Euro 190.816.

Costi per servizi

I costi per servizi che ammontano ad Euro 87.078.120 sono prevalentemente così formati:

- lavorazioni e prestazioni di terzi, Euro 30.202.704;
- noleggi e trasporti, Euro 17.626.462;
- utenze varie, Euro 715.837;
- assicurazioni e fidejussioni, Euro 5.204.918;
- costi ribaltati dalle società consortili, Euro 16.461.049;
- consulenze tecniche, legali, amministrative, Euro 9.433.536;
- spese per manutenzioni e riparazioni, Euro 566.298;
- costo per personale interinale e distaccato, Euro 2.117.856;
- costi per vigilanza cantieri e uffici, Euro 2.170.654;
- amministratori, sindaci e consulenti a progetto, Euro 1.136.935.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi è aumentato di Euro 1.017.569. Tali costi si riferiscono in particolare ai canoni leasing su beni acquistati in locazione finanziaria con diritto di riscatto (Euro 684.115) ed ai costi per affitti e locazioni di immobili e terreni (Euro 2.888.807).

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

La voce comprende per pari importo la svalutazione del valore di carico della fresa TBM per scavo in galleria "Martina" attualmente non utilizzata e destinata alla vendita. La valutazione del bene è al minore tra il valore netto contabile e il *fair value* (valore recuperabile).

Oneri diversi di gestione

La voce aumenta di Euro 2.137.966 rispetto all'esercizio precedente e comprende principalmente:

- Altre imposte e tasse (IMU, Registro, Fabbricazione, rifiuti ect.) per complessivi Euro 498.450;
- Oneri di urbanizzazione per Euro 74.667;
- Sanzioni per il ritardato versamento di imposte e tasse per Euro 2.653.143;
- Interessi passivi da avvisi bonari per Euro 817.564
- Risarcimenti per danni e penalità contrattuali per Euro 408.745;
- Sopravvenienze passive ed altri oneri per Euro 102.834.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2018 (7.029.678)	Saldo al 31/12/2017 (5.106.961)	Variazioni (1.922.717)
------------------------------------	------------------------------------	---------------------------

Proventi finanziari

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.229.343	1.329.811	(100.468)
Proventi diversi dai precedenti	379.598	582.725	(203.127)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(7.736.495)	(7.295.211)	(441.284)
Utili (perdite) su cambi	(902.124)	275.714	(1.177.838)
	(7.029.678)	(5.106.961)	(1.922.717)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				2.368	2.368
Interessi su crediti finanziari				376.246	376.246
Altri proventi				984	984
				379.598	379.598

La voce altri proventi fa riferimento a commissioni su garanzie prestate alla controllante Toto Holding.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				2.605.703	2.605.703
Interessi verso Erario - fornitori				2.648.196	2.648.196
Commissioni e fidejussioni	885.104			602.642	1.487.746
Interessi medio credito				364.981	364.981
Sconti/spese altri oneri finanziari				393.973	393.973
Interessi su finanziamenti				235.896	235.896
	885.104			6.851.391	7.736.495

Utili e perdite su cambi

	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Utili su cambi realizzati	1.431	282.085	(280.654)
Utili su cambi non realizzati	1.619.469	5.171	1.614.298
Totale utili su cambi	1.620.900	287.256	1.333.644
Perdite su cambi realizzati	(78.082)	(8.877)	(69.205)
Perdite su cambi non realizzati	(2.444.942)	(2.664)	(2.442.278)
Totale perdite su cambi	(2.523.024)	(11.541)	(2.511.483)
Risultato netto	(902.124)	275.715	(1.177.839)

Gli utili e perdite realizzati si riferiscono a transazioni delle branch estere.

Gli utili e perdite non realizzati sono relativi ad adeguamenti cambi su crediti e debiti in valute estere.

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
---------------------	---------------------	------------

(868.162)

(211.567)

(656.595)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni		1.441	(1.441)
		1.441	(1.441)

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
Di partecipazioni	306.120		(306.120)
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	562.042	213.008	(342.034)
	868.162	213.008	(655.154)

La svalutazione di partecipazioni è relativa alla partecipazione detenuta in AMBRA Srl e IMC Srl mentre la svalutazione dei titoli si riferisce a quelli detenuti nella Banca Popolare di Bari.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2018	Saldo al 31/12/2017	Variazioni
(13.311.085)	2.454.683	15.765.768

Imposte	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
IRES corrente	0	2.142.432	(2.142.432)
IRAP corrente	0	786.506	(786.506)
Totale imposte correnti	0	2.928.938	(2.928.938)
Imposte esercizi precedenti	13.661	(19.456)	33.117
IRES differita (anticipata)	(9.351.903)	(455.308)	(8.896.595)
IRAP (anticipata)	255	509	(254)
Totale imposte differite (anticipate)	(9.351.648)	(454.799)	(8.896.849)
(Proventi) oneri da adesione cons. fiscale	(3.973.098)		(3.973.098)
Totale imposte	(13.311.085)	2.454.683	(15.765.768)

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	66.834.596	
Onere fiscale teorico (%)	24	(16.040.303)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Interessi passivi non corrisposti	132.175	
Accantonamenti non deducibili	5.800.254	

Avviamento non deducibili	1.077.444	
Svalutazioni non deducibili	3.715.751	
Perdite su cambi non realizzate	2.444.942	
Utili su cambi non realizzati	(1.619.469)	
	11.551.097	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Interessi passivi es. prec.(non dedotti) pagati nel 2017	(132.270)	
Quota avviamento non dedotto esercizi precedenti	(5.289)	
	(137.559)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Spese per autovetture non deducibili	728.662	
Sopravvenienze passive non deducibili	276.049	
Imposte indeducibili (IMU)	115.159	
Imposte, sanzioni e oneri e oneri non deducibili	2.755.977	
Altre variazioni in aumento	179.907	
IRAP pagata nell'esercizio (10%)	(2.577)	
Altre variazioni in diminuzione	(1.016.249)	
	3.036.928	
Perdita fiscale	(52.384.130)	
(Provento) da adesione consolidato fiscale – Importo lordo		(12.572.191)
Importo che non trova capienza nei redditi imp.li soc. consol.		8.599.093
(Provento) da adesione consolidato fiscale – importo netto		(3.973.098)

L'importo di Euro 8.599.093, relativo all'imposta per IRES afferente le perdite che non trovano capienza nei redditi imponibili della società consolidante e delle altre società partecipanti al consolidato fiscale è stato contabilizzato tra le imposte anticipate.

La Società presenta ai fini IRES una base imponibile negativa e pertanto avendo aderito al consolidato fiscale di Gruppo trasferisce il proprio imponibile fiscale negativo alla consolidante Toto Holding SpA registrando di conseguenza un provento da consolidato fiscale. Tuttavia l'imponibile fiscale complessivo di Gruppo, essendo negativo nell'esercizio 2018, non ha permesso il pieno assorbimento delle perdite fiscali registrate dalle proprie consolidate, tanto meno da Toto SpA, e pertanto la consolidante, dopo aver verificato la recuperabilità delle perdite eccedenti negli imponibili fiscali che il Consolidato Fiscale consuntiverà negli esercizi successivi, in base a quanto disposto dai principi contabili nazionali, ha stabilito che le consolidate, e quindi Toto SpA, iscriveranno le imposte anticipate sulle perdite fiscali eccedenti. Tale circostanza ha portato Toto SpA a registrare, a fronte delle perdite fiscali consuntivate nell'esercizio, proventi da consolidato fiscale (€ 3.973.098) per le perdite assorbite dagli imponibili fiscali di Gruppo e imposte anticipate (€ 8.599.093) per le perdite fiscali eccedenti e non assorbite nel 2018 dal consolidato fiscale.

Tale rilevazione è effettuata in quanto esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero tenuto conto degli imponibili fiscali attesi dalla società oltre che dal Gruppo sulla base dei redditi imponibili attesi dal piano industriale 2018-2022.

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	(58.936.756)	
Costo del personale	34.014.065	
Accantonamenti non rilevanti ai fini IRAP	8.330.851	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	5.963.717	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(42.562)	
Deduzione per lavoro dipendente	(27.531.498)	
Quota valore della produzione realizzata all'estero	3.699.648	
Imponibile IRAP	(34.502.535)	
IRAP corrente per l'esercizio	0	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	31/12/2018		31/12/2017	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate				
Accantonamenti	(1.239.079)	(297.379)	(408.297)	(97.991)
Interessi passivi non corrisposti	(132.270)	(31.745)	(133.484)	(32.036)
Perdite su cambi non realizzate nell'esercizio	(2.444.942)	(586.786)		
Svalutazioni non deducibili			(213.008)	(51.122)
Avviamento non deducibile	(1.077.444)	(258.587)	(1.077.444)	(258.587)
Recupero quota amm.to es. precedenti	5.289	1.524	5.289	1.524
Perdite fiscali non apportate al CMN	(35.829.554)	(8.599.093)		
Recupero int. pass. es. prec. Pagati es. in corso	132.270	31.745	55.050	13.212
Recupero perd. Su cambi non realizzate es. prec.			28.479	6.835
Adeguamento aliquote				(440)
Totale imposte anticipate	(40.585.730)	(9.740.320)	(1.743.415)	(418.605)
Imposte differite				
Recupero utili su cambi non realizzati	-	-	- 150.809	- 36.194
Utili su cambi non realizzati	1.619.469	388.672		
Totale Imposte differite	1.619.469	388.672	0	0
Imposte differite (anticipate) nette	- 38.966.261	(9.351.648)		(418.605)

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Conformemente alle indicazioni fornite dal documento "OIC 1 - I PRINCIPALI EFFETTI DELLA RIFORMA DEL DIRITTO SOCIETARIO SULLA REDAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO", nella tabella seguente sono fornite le informazioni sugli effetti che si sarebbero prodotti sul Patrimonio Netto e sul Conto Economico rilevando le operazioni di n.34 contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario rispetto al criterio cosiddetto patrimoniale dell'addebito al Conto Economico dei canoni corrisposti.

Attività

a) Contratti in corso

Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti	1.599.393
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	536.046
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	(311.046)
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(589.529)
- Storno fondo beni riscattati	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	1.234.864
Risconti attivi per maxi-canoni	(169.298)

b) Beni riscattati

Maggior (Minor) valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio

c) Passività

Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	2.014.100
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	529.843

- Riduzioni per rimborso delle quote capitale	(939.336)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.604.608
Ratei passivi su interessi di canoni a cavallo dell'esercizio	(2.358)
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	(539.043)
e) Effetto netto fiscale	(174.219)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	(364.824)
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	678.124
Storno maxicanone	70.794
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(46.838)
Rilevazione di quote di ammortamento	(589.529)
Effetto sul risultato prima delle imposte	112.551
Rilevazione dell'effetto fiscale	32.437
Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	80.114

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative ai certificati verdi

Ai sensi dell' OIC N. 7 "I CERTIFICATI VERDI" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati verdi.

Informazioni relative alle quote di emissione di gas a effetto serra

Ai sensi dell'OIC N. 8 "LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati grigi.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati

Di seguito sono indicati (Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.) il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società nel corso del periodo. I derivati sotto elencati sono stati sottoscritti con finalità di copertura dai tassi di interesse applicati sui finanziamenti acquisiti.

- 1) Contratto: INTEREST RATE SWAP
 - a. tipologia del contratto derivato: derivato finanziario non quotato (Interest Rate Swap);
 - b. data inizio contratto : 30/12/2011
 - c. data fine contratto : 30/12/2019
 - d. finalità : copertura;
 - e. valore nozionale : Euro 1.771.875;
 - f. rischio finanziario sottostante : rischio di tasso di interesse;
 - g. fair value del contratto derivato : Euro (43.417);
 - h. passività coperta : indebitamento bancario
- 2) Contratto: OPZIONE
 - a. tipologia del contratto derivato: opzione CAP;

- b. data inizio contratto : 30/12/2011
- c. data fine contratto : 30/12/2019
- d. finalità : copertura;
- e. valore nozionale: 4.134.375;
- f. rischio finanziario sottostante : rischio di tasso di interesse;
- g. fair value del contratto derivato : Euro (11.242);
- h. passività coperta : indebitamento bancario

Informazioni relative agli strumenti finanziati emessi

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 18 e 19, C.c., si segnala che la società non emesso strumenti finanziari.

Ai sensi dell'OIC N. 8 "LE QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA" si comunica che alla data di chiusura del presente esercizio la società non possiede certificati grigi.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla Società, aventi natura commerciale e finanziaria sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si segnala che non sono state poste in essere, né risultano in essere alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni atipiche o inusuali, per tali intendendosi quelle estranee alla normale gestione dell'impresa, ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società. Per ulteriori dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

Imprese Controllanti

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Toto Holding	0	29.432.443	7.050.443	1.842.340	6.134.732	0	4.731.903	2.163.324
Totale	0	29.432.443	7.050.443	1.842.340	6.134.732	0	4.731.903	2.163.324

Imprese Controllate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
IMC Srl	1.191.228	4.590	37.161	0	0	0	5.606	0
Ambra	284.804	0	78.163	1.564	0	0	9.321	34.355
Toto Tech	0	0	2.371.805	4.445.940	0	0	366.950	4.890.397
Pontepo Scarl	0	5.830	7.218.879	3.515.547	0	3.018.807	2.181.527	2.309.915
Radimero Scarl	0	18.058	18.642.110	14.310.743	0	25.000	5.239.620	2.822.600
Cefalù Scarl	0	5.849	1.094	0	0	0	0	0
Alitec Spa	5.641.173	0	2.293.800	0	0	0	160.704	115.000
Totale	7.117.205	34.327	30.643.011	22.273.793	0	3.043.807	7.963.728	10.172.267

Imprese Consociate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Infraengineering Srl	0	0	287.349	1.868.362	0	0	78.837	66.436
Strada dei Parchi Spa	3.615.866	0	13.384.080	2.985.065	0	31.389.544	57.127.359	0
Toto Real Estate	5.422.787	0	3.204.398	943.601	0	0	231.586	804.041
Parchi Global Services Spa	0	123.885	0	9.284.889	0	0	9.995	4.408.090
Renexia Spa	0	0	19.255	2.013	0	0	1.400	623
Intersun Srl	0	0	11.932	0	0	0	1.400	0
Renexia Service Srl	0	0	48.848	780	0	0	12.191	0
Aviagricola	0	0	109.229	2.871	0	0	0	1.700
Totale	9.038.653	123.885	17.065.090	15.087.582	0	31.389.544	57.462.769	5.280.890

Imprese Collegate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
San Benedetto di Sambro Scarl	0	2.700	0	89.326	0	0	0	0
Intermodale Srl	5.053.140	0	499.212	0	0	0	94.508	0
Novigal Scarl	78.557	2.484	0	0	0	0	0	0
Totale	5.131.697	5.184	499.212	89.326	0	0	94.508	0

Parti correlate

Società	Crediti finanziari	Debiti Finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti cons. fiscale	Acconti	Ricavi	Costi
Iniziative immobiliari	1.067.675	0	1.768.075	0	0	0	31.804	31.000
Totale	1.067.675		1.768.075	0	0	0	31.804	31.000

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

Ai sensi di legge si evidenziano che i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete ammontano ad Euro 40.000

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo.

Qualifica	Compenso
Amministratori	900.000
Collegio sindacale	93.000

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha emesso fidejussioni e garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio.

Impegni

La voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2017	Incrementi	Decrementi	31/12/2018
Impegni assunti dall'impresa	678.497.339	257.975.886	210.311.661	726.161.564
Altri conti d'ordine	148.947.026	81.393.559	30.948.004	199.392.581
	827.444.365	339.369.445	241.259.665	925.554.145

Il saldo indicato alla voce Impegni assunti dall'impresa indica gli impegni contrattualmente assunti e relativi all'importo residuo delle opere da eseguire (OIC 23 punto 28).

La voce altri conti d'ordine, che include fideiussioni assicurative e bancarie rilasciate a favore di enti appaltanti, è così composta:

- Fideiussioni assicurative e bancarie fornite ai committenti a garanzia della buona esecuzione dei lavori per un importo complessivo di Euro 144.921.613;
- Fideiussioni assicurative fornite ai committenti a garanzia svincolo ritenute sui lavori per un importo complessivo di Euro 2.232.827;
- Fideiussioni assicurative fornite ai committenti a garanzia di anticipazioni ricevute sui lavori per un importo complessivo di Euro 48.631.296;
- Fideiussioni assicurative a garanzia di impegni contrattuali diversi per un importo complessivo di Euro 3.606.845;

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

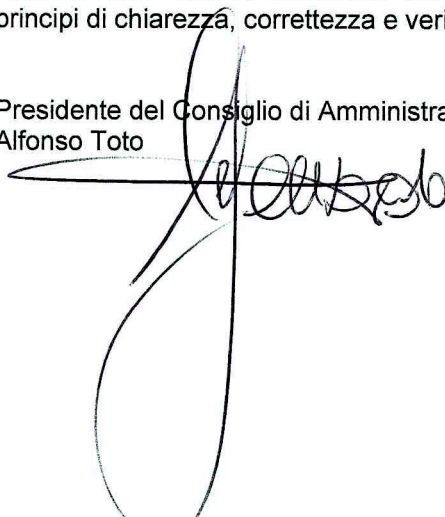
Signori azionisti:

a conclusione della presente esposizione Vi invitiamo a:

- discutere e approvare il Bilancio al 31 dicembre 2018 dal quale risulta una perdita di Euro (53.523.511);
- rinviare a futuri esercizi la perdita di Euro (53.523.511) dell'esercizio 2018.

Si informa che, per il deposito del presente documento, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, verrà effettuato un "doppio deposito", procedendo alla stesura della medesima nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL", rendendola così disponibile al trattamento digitale (adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008). Il doppio deposito si rende necessario poiché la nota integrativa redatta tramite l'utilizzo della "tassonomia XBRL" non è sufficiente a rappresentare la situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del codice civile.

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Alfonso Toto



TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI

Società soggetta a direzione e coordinamento di TOTO HOLDING S.P.A. Società unipersonale

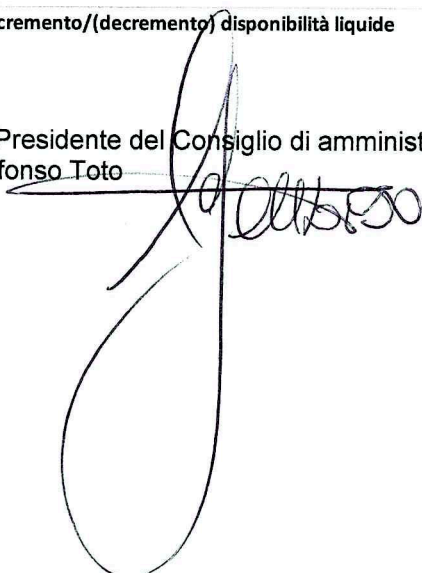
Sede in VIALE ABRUZZO 410 - 66100 CHIETI (CH)
Capitale sociale Euro 50.000.000,00 I.V.

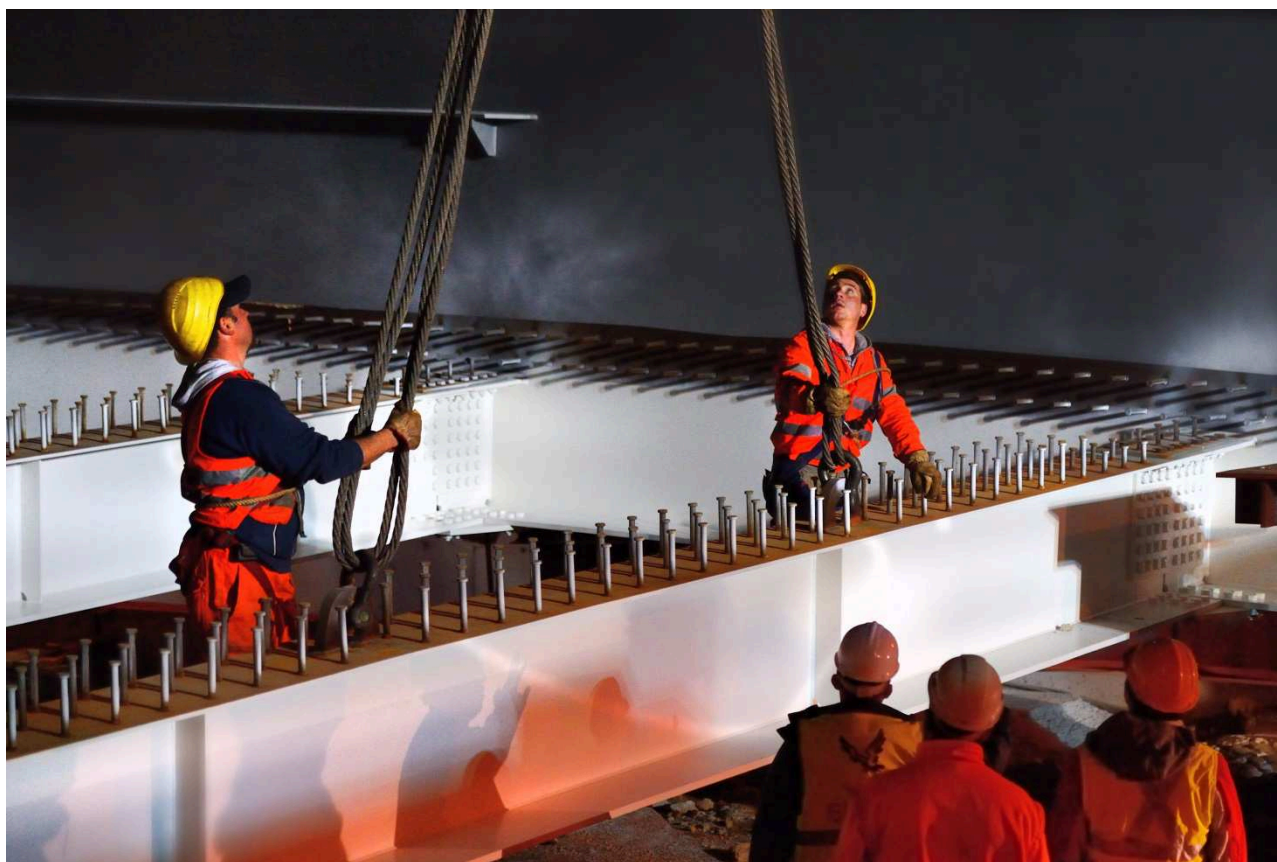
Rendiconto Finanziario Bilancio al 31/12/2018

	31/12/2018	31/12/2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	(53.523.511)	1.817.386
<i>Imposte sul reddito</i>	(13.311.084)	2.454.683
<i>Interessi passivi/(interessi attivi)</i>	7.029.679	5.106.961
<i>(Dividendi)</i>		
<i>(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività</i>	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(59.804.916)	9.379.030
<i>Accantonamenti ai fondi</i>	6.398.818	1.656.102
<i>Ammortamenti delle immobilizzazioni</i>	1.700.967	1.922.362
<i>Svalutazioni per perdite durevoli di valore</i>	4.038.759	311.567
<i>Altre rettifiche per elementi non monetari</i>	(3.170.597)	0
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	8.967.947	3.890.031
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	(50.836.969)	13.269.061
<i>Decremento/(incremento) delle rimanenze</i>	3.098.439	(14.731.346)
<i>Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti</i>	(2.183.391)	8.412.922
<i>Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori</i>	(14.147.101)	15.300.038
<i>Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi</i>	2.497.107	717.531
<i>Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi</i>	(169.106)	(268.318)
<i>Altre variazioni del CCN</i>	38.137.141	7.608.218
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	27.233.088	17.039.045
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(23.603.881)	30.308.107
<i>Interessi incassati/(pagati)</i>	(6.598.464)	(6.131.095)
<i>(Imposte sul reddito pagate)</i>	(2.419.354)	(770.092)
<i>(Utilizzo dei fondi)</i>	(2.387.614)	(3.053.061)
<i>Altre variazioni non monetarie di fondi (comprese nel CCN)</i>		
<i>Totale altre rettifiche</i>	(11.405.431)	(9.954.248)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(35.009.312)	20.353.859
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(35.009.312)	20.353.859
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(226.391)	(260.713)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	(8.048)	(159.111)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	30.689.307	(17.517.913)
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	556.942	213.008
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	31.011.809	(17.724.729)

	31/12/2018	31/12/2017
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
<i>Incremento (decremento) debiti a breve verso banche</i>	(21.346.877)	(9.448.569)
<i>Accensione finanziamenti</i>	15.000.000	0
<i>Accensione finanziamenti intercompany</i>	31.274.783	
<i>Incremento (decremento) debiti a lungo termine verso banche</i>	(11.049.140)	4.388.376
<i>Mezzi propri</i>		
<i>Aumento di capitale a pagamento</i>		
<i>Cessione (acquisto) di azioni proprie</i>		
<i>Altre variazioni di PN</i>	784.120	(340.171)
<i>Dividendi (e acconti su dividendi) pagati</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	14.662.887	(5.400.364)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	10.665.384	(2.771.234)
<i>Disponibilità liquide finali</i>	11.646.935	981.551
<i>Disponibilità liquide iniziali</i>	981.551	3.752.785
Incremento/(decremento) disponibilità liquide	10.665.384	(2.771.234)

Il Presidente del Consiglio di amministrazione
Alfonso Toto





Bilancio 2018

Relazione Collegio Sindacale

TOTO S.P.A COSTRUZIONI GENERALI

**Società con socio unico soggetta all'Attività di Direzione e Coordinamento
di Toto Holding Spa**

Sede in VIALE ABRUZZO, 410 - 66013 CHIETI SCALO (CH) Cap. Sociale Euro 50.000.000 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale sul Bilancio di esercizio al 31/12/2018 ai sensi dell'art. 2429 comma 2, Codice civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio l'attività del Collegio è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento emanate dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili. La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è resa in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, preso atto della rinuncia ai termini effettuata dal socio unico ai sensi dell'art. 2429, comma 3, del Codice civile.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione sulla gestione.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e seguenti del Codice civile

In relazione all'attività di vigilanza svolta è possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane non sono sostanzialmente mutate, in relazione ai volumi di produzione;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico dell'esercizio in esame e di quello precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività inerente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, Codice civile in merito:

- all'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- alle osservazioni e alle proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, Codice civile;
- al risultato dell'esercizio sociale.

Attività svolta

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio, nel corso del quale sono state svolte le riunioni di cui all'art. 2404 Codice civile.

Nell'espletamento della propria funzione, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Al riguardo ha avuto confronti con i responsabili delle funzioni aziendali su temi di natura tecnica e specifica.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze rese opportune dall'andamento della gestione.

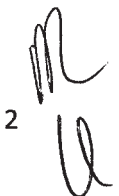
I rapporti con coloro che hanno operato nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

In conclusione, sulla base dei riscontri effettuati, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2381, comma 5, del Codice civile, le informazioni relative al generale andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione, nonché alle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né del sistema amministrativo e contabile, come anche sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si sono verificate omissioni dell'organo di amministrazione che abbiano comportato l'obbligo di interventi ai sensi dell'art. 2406 Codice civile;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Codice civile;
- non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, Codice civile;
- non ha rilasciato pareri previsti dalla legge nel corso dell'esercizio.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale alla Pwc Spa, Società di revisione iscritta nel registro istituito presso il Ministero della Giustizia.

 2 

Il Collegio ha acquisito dal Revisore legale informazioni dalle quali non sono emersi dati rilevanti o meritevoli di essere evidenziati nella presente relazione.

La Società di Revisione ha rilasciato, in data odierna, la relazione ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 in cui attesta che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31/12/2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

La Società di Revisione ha infine espresso un giudizio di coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio e di conformità della stessa alle norme di legge.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

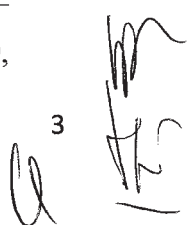
- è stata verificata l'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 Codice civile precedenti;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, Codice civile;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il Collegio ha espresso il proprio consenso all'iscrizione in bilancio di costi di sviluppo per il valore netto di euro 5;
- si è presa visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Gli amministratori hanno fornito informazioni in merito al risultato negativo di esercizio, influenzato in buona parte da eventi non ricorrenti.

Tali eventi hanno accentuato gli elementi di crisi nazionale che hanno prodotto un rallentamento dell'operatività ordinaria, con effetti conseguenti sulla situazione finanziaria e sul tempestivo adempimento di alcune obbligazioni, principalmente nei confronti dell'Erario, peraltro oggetto di rateizzazione.

Gli amministratori danno altresì atto della sussistenza della prospettiva di continuazione dell'attività aziendale, sulla base di quanto previsto nel budget 2019 e nel piano industriale 2018 – 2022, grazie alla capacità di ripristino dell'equilibrio economico già a partire dall'esercizio 2019,

3



nonché alla capacità del Gruppo di generare la liquidità necessaria a supportare eventuali esigenze finanziarie della società.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 risulta essere negativo per euro 53.523.511. In merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta nella nota integrativa, il Collegio nulla osserva.

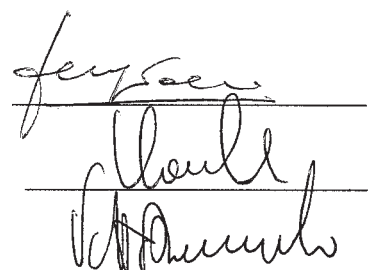
Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e delle verifiche e dei riscontri effettuati, il Collegio sindacale all'unanimità ritiene che non sussistano ragioni ostative all'approvazione del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 come redatto.

Chieti 29 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

dott. GIOVANNI SMARGIASSI	Presidente
dott. FRANCESCO CANCELLI	Sindaco Effettivo
dott. VITO GIUSEPPE RAMUNDO	Sindaco Effettivo





Bilancio 2018

Relazione Società di Revisione



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL
D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N.39**

TOTO SPA COSTRUZIONI GENERALI

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2018

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39

All'Azionista della Toto SpA Costruzioni Generali

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Toto SpA Costruzioni Generali (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti – Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Toto SpA Costruzioni Generali non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che

possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Toto SpA Costruzioni Generali sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Toto SpA Costruzioni Generali al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Toto SpA Costruzioni Generali al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Toto SpA Costruzioni Generali al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Pescara, 29 aprile 2019

PricewaterhouseCoopers SpA


Stefano Amicone
(Revisore legale)